



ISTITUTI PARITARI INTERSTUDIO

*Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni (D.D.G.06/09/2018) LTTD595008 -
Liceo Linguistico (D.D.G.05/07/2018) LTPLCG500C – Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Meccanica,
Meccatronica ed Energia (D.D.G. 25/06/2019) LTTFOH5004 - Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo
Chimica, Materiali e Biotecnologie (D.D.G. 19/07/2021) LTTF9N5007*

04100 LATINA - Via Gran Bretagna n. 22 – Distretto 46 - Tel. 0773/624384 – 0773/609011
E-mail: segreteria@interstudiolatina.it - Internet: www.interstudiolatina.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a sez. A LL
PER LA COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI MATURITA'**

Redatto ai sensi dell'art. 10 O.M. n. 54 del 26/03/2026
e approvato nel Consiglio di Classe del 09 Maggio 2026

CONSIGLIO DI CLASSE

Estratto del verbale della seduta del giorno 09 Maggio 2026.

Il giorno 09 Maggio dell'anno 2026 alle ore 12:00 presso i locali dell'Interstudio si è riunito il Consiglio della classe 5^a sez. A per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1) Approvazione del documento del Consiglio di Classe previsto dall'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026;

2) Varie ed eventuali.

(OMISSIS)

Il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione dell'allegato documento del Consiglio di Classe per la commissione degli Esami di Maturità.

(OMISSIS)

IL SEGRETARIO

(Prof.ssa Villanova Cristina)

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Dottor Centra Giampaolo)

I docenti

Prof. Morinelli Antonio	Italiano	_____
Prof. Morinelli Antonio	Storia	_____
Prof.ssa Quartucci Erika	Lingua e Letteratura Inglese	_____
Prof. Rubinacci Mauro	Matematica	_____
Prof. Rubinacci Mauro	Fisica	_____
Prof.ssa Rosati Maria Sara	Lingua e Letteratura Francese	_____
Prof.ssa Villanova Cristina	Lingua e Letteratura Tedesca	_____
Prof.ssa Villanova Cristina	Lingua e Letteratura Spagnola	_____
Prof.ssa Foti Laura	Filosofia	_____
Prof.ssa Nale Martina	Scienze Naturali	_____
Prof.ssa Santoro Isabella	Storia dell'Arte	_____
Prof. Cantarano Mattia	Scienze Motorie e sportive	_____

Indice

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

- 1.1. Storia dell'Istituto e progetto educativo
- 1.2. Contesto economico e sociale della scuola
- 1.3. Ambiente didattico e offerta formativa

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale dell'a.s. 2025/2026

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Composizione, storia e caratteristiche della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie
- 3.3. Stabilità del corpo docente nel triennio

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 4.1. Percorso formativo: obiettivo e contenuti
- 4.2. Modalità e strumenti di lavoro
- 4.3. Spazi e tempi dell'azione didattica
- 4.4. Valutazione degli apprendimenti
- 4.5 Strategie e metodi per l'inclusione

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

6. PROVE D'ESAME

- 6.1. Prima Prova
- 6.2. Seconda Prova
- 6.3. Correzione prove scritte
- 6.4. Colloquio

6.5. Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

7. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

7.1. Simulazione prima prova

7.2. Simulazione seconda prova

7.3. Simulazione colloquio

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI SCRITTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

8.1. Prima prova

8.2. Seconda prova

8.3. Tavola di corrispondenza fra punteggio in centesimi e punteggio in ventesimi.

9. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI

9.1. Educazione Civica

9.2. Content and Language Integrated Learning (CLIL)

9.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL ex PCTO)

9.3.1. Formazione generale sulla sicurezza (d.lgs. 81/08)

9.3.2. Fsl presso Park Hotel

9.3.3. La Magnifica Fabbrica

9.3.4. Verso il lavoro

9.3.5. Mind The Gaps

9.3.6. Le lingue del mondo

9.3.7. Parlare con gusto

9.3.8. Tradurre, Tradire, Tradirsi

9.3.9. La professione dell'interprete

10. PROGRAMMI SVOLTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Educazione Civica
- Italiano
- Storia
- 1^ Lingua straniera: Inglese
- 2^ Lingua straniera: Spagnolo

- 3^ Lingua straniera: Francese/Tedesco
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Scienze Naturali
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- CLIL

ALLEGATI

1) Griglie di Valutazione

1.1. Attività didattica

1.2. Condotta

1.3. Educazione Civica

2) Simulazione della Prima Prova: Italiano

3) Simulazione della Seconda Prova: Lingua e Letteratura Inglese

4) Tabella Colloquio orale Esame di Maturità

5) FSL e Attività Assimilabili - Candidati Esterni

6) P.d.P. e relazione finale alunni DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

1.1. Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto "Interstudio" nasce nell'anno scolastico 1985/1986 nel solco dell'omonima scuola di recupero scolastico attiva dal 1982 nella sede di Via Adige 14. Ottiene il Riconoscimento legale il 10/05/1986 e, subito dopo, la Presa d'atto ministeriale per i corsi di preparazione agli esami.

L'Istituto inizia, così, a svolgere da oltre trent'anni un ruolo incisivo nella lotta alla dispersione scolastica nel settore della scuola secondaria superiore, contribuendo al recupero e al reinserimento scolastico di molti giovani di Latina e del comprensorio pontino, avendo un solo indirizzo: quello tecnico economico.

Dall'anno scolastico 2001/02 l'Istituto diviene "scuola paritaria" ai sensi della legge 62/2000 (Decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio 04.12.2001), entrando così a far parte, a pieno titolo, del sistema nazionale di istruzione.

Nell'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ottiene la parità e si amplia con due nuovi corsi completi ad indirizzo Liceo Linguistico e Tecnologico Informatico – articolazione Informatica, a cui si aggiunge nell'anno scolastico 2019/2020 il settore Tecnico Tecnologico Meccanico – articolazione Meccanica, Meccatronica ed Energia e nell'anno scolastico 2021/2022 quello Tecnico Tecnologico Chimico – articolazione Chimica e Materiali.

Le finalità dell'Istituto "Interstudio", strettamente legate alla sua storia e all'utenza che lo frequenta, sono pertanto:

- a) arginare il fenomeno della dispersione scolastica nelle sue varie forme attraverso un'azione educativa mirata al recupero psicologico, culturale e scolastico in una vasta area di disagio giovanile, incrementata negli ultimi anni a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e alle sue varianti;
- b) offrire, più in generale, alle famiglie una scuola i cui punti di forza siano la continuità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica, un dialogo più diretto e frequente con le famiglie ed un ambiente educativo più controllato;
- c) sensibilizzare i giovani alla presa di coscienza delle loro capacità e all'ottimizzazione delle stesse in prospettiva futura.

Dalle tre situazioni appena elencate emerge che l'obiettivo dell'Istituto è quello di favorire, in indispensabile sinergia con la famiglia, la crescita e la maturazione dello studente su tre diversi livelli:

- a) umano, inteso come consapevolezza della propria identità personale e come capacità di realizzare rapporti sociali;
- b) culturale, come acquisizione di idonei sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare la realtà circostante e il proprio mondo interiore;
- c) professionale, come capacità di inserirsi positivamente in ambiti lavorativi o tali da proseguire gli studi attraverso il canale universitario.

1.2. Contesto economico e sociale della scuola

Relativamente ai dati presenti negli archivi dell'Istituto si evince che la popolazione scolastica è piuttosto eterogenea, sia a livello etnografico sia a livello economico. La maggior parte dell'utenza proviene dai comuni dei Monti Lepini e costieri o è residente nell'area cittadina e nei borghi limitrofi al centro storico. Le famiglie a cui appartengono gli alunni iscritti hanno per lo più indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) medio alto; taluni, rientrano nel range degli studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate, nei confronti dei quali si scelgono tipologie di contratti differenziati a livello di retta. Da quest'anno è stata infatti introdotta la possibilità di provvedere alle spese scolastiche mediante leasing, misura questa, che si affianca dalle altre modalità del pagamento. L'ingresso nell'istituto è altrettanto differenziato dalle necessità che conducono, famiglie ed alunni, alla scelta di una scuola privata, a partire dalle semplici difficoltà didattiche a quelle legate a episodi che possano aver turbato il percorso scolastico degli studenti.

L'istituto "Interstudio" si definisce una scuola inclusiva, il cui obiettivo è quello di andare ad arginare e guardando al futuro eliminare la dispersione scolastica dei ragazzi, specialmente della popolazione non italiana o di quella costituita da individui aventi bisogni particolari. Difatti, negli ultimi anni, è aumentata anche la componente degli alunni stranieri iscritti.

1.3. Ambiente didattico e offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto con l'indicazione degli standard di qualità del servizio e delle

risorse umane e materiali di cui dispone per il raggiungimento delle sue finalità è esplicitata nei documenti *Progetto educativo di Istituto* e *Carta dei servizi* adottati nel luglio 1996 e periodicamente aggiornati, e nel *Piano triennale dell'offerta formativa*.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, il nostro Istituto dispone di:

- AULE NORMALI: in numero di 13, le aule godono di apprezzabile luminosità e cubatura e di idoneo arredo tale da consentire un ordinato svolgimento delle attività scolastiche.
- LABORATORIO SCIENTIFICO-CHIMICO: la struttura è funzionante e di notevole supporto alle didattiche di Scienze della Natura (botanica, zoologia, biologia), Fisica e Chimica (chimica analitica e strumentale, chimica organica e biochimica, tecnologie chimiche industriali). Il laboratorio è adeguato alle esigenze pratiche delle materie ed è dotato di strumenti di buona qualità. Ciascun docente delle materie scientifiche del I biennio può usufruire del laboratorio programmando diverse esercitazioni pratiche nell'arco dell'anno scolastico, consentendo un apprendimento più concreto e dinamico attraverso l'uso diretto degli strumenti da parte degli allievi. Nel II biennio e V anno è prevista attività di laboratorio, i docenti di laboratorio si avvarranno di una strumentazione moderna, efficace ed efficiente, l'alunno acquisisce una valida preparazione teorico-pratica sulle materie di indirizzo. La disciplina che caratterizza l'indirizzo è tecnologia chimica industriale, che utilizza le competenze sviluppate dalla chimica organica, dalla biochimica e dall'analisi chimica strumentale per comprendere i processi dell'industria chimica e biotecnologica, così come il funzionamento dei corrispondenti impianti di produzione industriale, con attenzione all'ambiente e alle risorse energetiche.
- LABORATORIO MECCATRONICA: Nel II biennio e V anno è prevista un'intensa attività di laboratorio. Avvalendosi di una moderna strumentazione analoga a quella utilizzata nell'industria, l'allievo acquisisce una buona preparazione teorico-pratica. Si approfondiscono soprattutto la progettazione e la realizzazione di dispositivi e organi anche complessi con macchine utensili manuali e a controllo numerico, la costruzione e la programmazione di robot e di sistemi automatici ad azionamento elettrico, elettronico, pneumatico, elettropneumatico, oleodinamico e comandati con PLC (computer), l'abilità al disegno computerizzato "CAD" e alle tecniche di CAD-CAM, la meccanica dell'auto, moto e della relativa mecatronica di gestione (ABS,

TCS, Iniezione elettronica, ecc.). Acquisisce una discreta preparazione sul disegno e la progettazione di impianti idraulici ed energetici (solare, geotermica, termica, nucleare), la razionalizzazione dei consumi, le fonti alternative e le risorse rinnovabili.

- **AULA LABORATORIO DI INFORMATICA:** dotata di idoneo parco macchine e software operativo, nonché di connessione a internet e di rete locale, è ampia e gode di buone condizioni di praticabilità consentendo le esercitazioni per tutte le discipline che prevedono attività di laboratorio.
- **SALA PROFESSORI:** dotata di tavolo riunioni, di biblioteca e di cassettiere per i docenti, viene utilizzata anche per le riunioni dei Consigli.
- **SERVIZI IGIENICI:** in numero di 11 così suddivisi: n. 4 servizi per alunni, n. 3 servizi per alunne, n. 1 servizio per disabili, n. 2 servizi per il personale.
- **UFFICI DI SEGRETERIA, DI PRESIDENZA, DI AMMINISTRAZIONE:** l'Ufficio di Segreteria, dotato di tutte le principali attrezzature di ufficio (computers con connessione Internet, due telefoni intercomunicanti, cassaforte per documenti, arredi vari, ecc.) e di due scrivanie, viene utilizzato per le mansioni strettamente di segreteria; che per quelle di vicepresidenza. L'Ufficio di Vicepresidenza, contiene, insieme con un idoneo arredo direzionale, una libreria con una pregevole collezione di opere monografiche ed enciclopediche, nonché due computers completi di periferiche e connessione internet ed un armadio contenente materiale documentale. L'Ufficio amministrativo dispone oltre che di idoneo arredo operativo anche di hardware e software specifico per le operazioni di contabilità e di gestione del personale.
- **BIBLIOTECA:** l'Istituto dispone di una biblioteca atta a soddisfare le esigenze didattiche degli studenti e del corpo insegnante. Essa dispone complessivamente di oltre 2000 opere per circa 3000 volumi, allocati in diversi ambienti dell'Istituto (sala professori, presidenza, amministrazione, direzione, corridoi). Sono escluse dal prestito le opere enciclopediche e quelle di particolare valore. La Biblioteca dispone altresì di circa 300 DVD sugli argomenti più disparati e di circa 100 CD con materiali didattici
- **LOCALI TECNICI:** 1 archivio, 1 sgabuzzino, 1 locale con pompe.

- AUDIOVISIVI: 2 proiettori, 2 lavagne luminose, 1 proiettore per diapositive, 4 LIM. Tutti i sussidi possono essere utilizzati durante le lezioni dai docenti per visionare film e/o documenti e per proiettare diapositive, lucidi e altro, attraverso la prenotazione presso la Segreteria dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione scolastica dell’Istituto Interstudio si realizza attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali. La libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologiche, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.2. Quadro orario settimanale dell'a.s. 2025/2026

Discipline	Classi di concorso D.M. 39/1998	Classi di concorso D.P.R. 14/02/2016 n° 19	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	50/A 51/A	A-12 A-11	132	132	132	132	132
Lingua latina	51/A	A-11	66	66			
Lingua e cultura straniera 1 (1)	46/A	A-24(a)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2 (1)	46/A	A-24(a)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3 (1)	46/A	A-24(a)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	50/A 51/A	A-12 A-11	99	99			

Storia	37/A 50/A 51/A	A-19 A-12 A-11			66	66	66
Filosofia	36/A 37/A	A-18 A-19			66	66	66
Matematica (2)	47/A 49/A	* A-26 A-27	99	99	66	66	66
Fisica	49/A	A-27			66	66	66
Scienze naturali (3)	60/A	A-50	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	24/A-25/A 61/A	A-17 A-54			66	66	66
Scienze motorie e sportive	29/A	A-48	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative			33	33	33	33	33
Totale ore			891	891	990	990	990

(1) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua B-02 ex 3/C.

(2) con Informatica al primo biennio.

(3) Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*Ad esaurimento dei titolari e fino alle nomine a tempo indeterminato degli inclusi nelle graduatorie legge 296/2006.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione, storia e caratteristiche della classe

La classe 5^a sezione A è composta da 24 alunni, di cui 6 maschi e 18 femmine con età compresa tra i 18 ed i 20 anni. Alcuni alunni provengono da altri Istituti, altri sono forniti di idoneità avendo effettuato un recupero scolastico, talvolta presso il nostro istituto. Alcuni studenti sono già impegnati in attività lavorative e, nonostante ciò, dopo il diploma, una parte di essi appare già orientata al proseguimento degli studi (sia universitari che non). Durante l'anno scolastico il corpo docente ha cercato di uniformare la classe, purtroppo senza un risultato pienamente sufficiente: il gruppo è estremamente eterogeneo e fin da subito sono emerse problematiche di socializzazione che talvolta si sono ripercosse anche sul processo di scolarizzazione. In taluni casi, si è lavorato alla ricostruzione dell'autostima di alcuni alunni che hanno avuto un percorso personale e/o scolastico accidentato, avente minato la percezione di sé e delle proprie potenzialità.

Il livello di partenza della classe è risultato nel complesso appena sufficiente per l'area linguistico-umanistica e per quella scientifica.

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLI INIZIALI	ALUNNI IN PERCENTUALE	
	AREA DISCIPLINARE	AREA DISCIPLINARE
	LINGUISTICO – UMANISTICA	SCIENTIFICA
Ottimo / Buono	10%	5%
Discreto	15%	10%
Sufficiente	70%	60%
Insufficiente	5%	25%
Gravemente insufficiente	0%	0%

È stata, inoltre, rilevata, per alcuni, una certa difficoltà iniziale nella comprensione ed elaborazione delle conoscenze ed una limitata capacità di organizzazione e/o gestione nello studio personale.

CONOSCENZA DI BASE	Linguistico – Espressive	55% degli alunni
	Logico – Matematiche	45%
CAPACITA' ESPOSITIVA	Inadeguata e scorretta	15%
	Accettabile	40%
	Lineare e corretta	35%
	Fluida ricca e appropriata	10%
METODO DI STUDIO	Non autonomo	60%
	Non organizzato	25%
	Non rielaborativo	15%

Relativamente al conseguimento degli obiettivi educativi e formativi, possiamo sostenere che il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi, favorendo:

- Lo sviluppo della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi trasversali cognitivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;

- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

La classe ha raggiunto un livello di profitto complessivamente sufficiente ed omogeneo; alcuni studenti però, più di altri, si sono distinti per la regolare frequenza, le buone capacità logico espressive ed al costante interesse per le varie discipline.

I docenti, con l'intento di proseguire il loro compito sociale e formativo, si sono impegnati nella realizzazione del percorso di apprendimento della classe, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con diverse attività suppletive: trasmissione del materiale didattico attraverso piattaforma Classroom, sistemi di posta elettronica, lezioni interattive attraverso l'ausilio di supporti multimediali e simulazioni delle prove d'esame, sia scritte che orali.

In linea generale, nonostante le difficoltà riscontrate all'inizio dell'anno (dovute in taluni casi a problematiche personali e didattiche ormai molto radicate), gli alunni hanno dimostrato un impegno appena sufficiente rispetto le proprie possibilità e agli obiettivi fissati ad inizio anno.

3.2. Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere vivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Per questo, in tutto il periodo scolastico l'Istituto è rimasto in costante contatto con i genitori degli alunni, monitorando, non solo l'andamento didattico dei ragazzi, ma soprattutto eventuali ricadute psicologiche dovute a situazioni personali pregresse maturate durante l'anno. Le famiglie hanno infatti avuto la possibilità di rapportarsi con i docenti sia tramite ricevimenti organizzati in prossimità della chiusura dei quadrimestri, sia attraverso incontri singoli mensili su appuntamento in orario scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni di età adulta, è stato garantito allo stesso modo il servizio di assistenza scolastica, specialmente per rafforzare il livello di fiducia in sé stessi, considerando il tempo trascorso dalle loro interruzioni scolastiche.

3.3. Stabilità del corpo docente e continuità didattica

Il corpo docente della classe 5^a sez. A è composto da insegnanti di età eterogena, prevalentemente adulti, la cui età media va dai 26 fino ai 45 anni, ad eccezione dell'esimio prof. Morinelli Antonio e della sua collega prof.ssa Foti Laura, i quali svolgono servizio a scuola da oltre quarant'anni. I docenti hanno permesso agli studenti la loro piena disponibilità al dialogo educativo, grande entusiasmo e attitudine alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, nonché di nuovi strumenti didattici, quali la lavagna interattiva multimediale (LIM), della quale è dotata la scuola.

Discreta la continuità didattica, in quanto, nel corso dell'anno, è stata inserita come supplente di Italiano e Storia la prof.ssa Nardini Michela, causa malattia del prof. Morinelli Antonio. Il Preside ha infatti convenuto di come fosse necessario tutelare la classe di fronte a tale assenza temporanea, in prospettiva dell'Esame di Maturità. I risultati sono stati nel complesso buoni.

Secondo ed ultimo cambio, in questo caso permanente, di cattedra è avvenuto per la disciplina di Scienze Sportive e Motorie, in quanto il prof. Delmorgine Francesco, in servizio da noi da Settembre, in data 24/03/2026 ha presentato le sue dimissioni. In data 08/04/2026, e quindi per un periodo fortunatamente ristretto di tempo, è stato assunto in sua sostituzione il prof. Cantarano Mattia. Il cambio di docente non ha rilevato problematiche a livello di proseguimento delle attività didattiche.

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La *Carta dei servizi* dell'Istituto, ha indicato nella programmazione didattica, come coerente sviluppo di obiettivi, percorsi, verifiche e valutazione, il principale fattore di qualità dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti nel *Piano dell'offerta formativa* ha definito le linee del percorso formativo degli studenti, le modalità e i tempi di attuazione con particolare riferimento, per le classi quinte, alla nuova disciplina degli Esami di Maturità, fissando gli obiettivi generali e trasversali sia educativi che didattici.

Tra gli obiettivi educativi si è posto l'accento sulla creazione di un clima di dialogo tra le diverse componenti della scuola e di responsabilizzazione degli studenti, in modo da realizzare una convivenza educativa basata su un'acuta coscienza dei diritti e dei doveri, lontana da qualunque forma sia di anarchismo che di paternalismo. A questo scopo si è lavorato sulla conoscenza del contratto formativo nelle sue varie espressioni (PEI, PTOF, Regolamento di Istituto), stimolando momenti di autocontrollo, incentivando l'assunzione di piccole responsabilità, favorendo la consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico.

Tra gli obiettivi cognitivi trasversali si è puntato sulla comprensione del testo, sul miglioramento espressivo, sulla capacità di integrazione delle diverse discipline e su un primo accostamento alla metodologia della ricerca.

In particolare il Collegio dei Docenti ha dato indicazione per una programmazione per moduli e unità didattiche ritenendo che tale modalità organizzativa dell'insegnamento risulta particolarmente efficace in quanto evita la trattazione rigidamente sequenziale degli argomenti e favorisce un approccio più stimolante con i contenuti.

Il Collegio ha sottolineato, altresì, l'importanza, in un contesto poco dimensionato come il nostro, di perseguire opportune intese tra i Consigli delle cinque classi quinte dell'Istituto, per realizzare, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna classe, una stretta correlazione dell'azione didattica progettuale e dei singoli momenti del percorso formativo.

Coerentemente con le indicazioni del Collegio e sulla base della conoscenza della classe realizzata nella prima fase dell'anno scolastico, il Consiglio ha sviluppato la propria programmazione con particolare attenzione ai rapporti tra le diverse materie, alla

omogeneizzazione delle tipologie di verifica e delle scale di valutazione e rapportando obiettivi e modalità di lavoro con le finalità e i meccanismi del nuovo Esame di Maturità.

4.1. Percorso formativo: obiettivi e contenuti

La programmazione disciplinare dei docenti si è sviluppata intorno a unità didattiche chiare e ricche di interesse con particolare attenzione per le problematiche metodologiche, valutative e di integrazione pluridisciplinare. Una particolare attenzione è stata dedicata dal Consiglio ai debiti formativi e alle attività di recupero secondo il Piano adottato dal Collegio dei Docenti a seguito della nuova normativa.

Ciò ha permesso un monitoraggio più stringente del profitto dei singoli studenti, consentendo una migliore rimodulazione della programmazione didattica in funzione dei reali apprendimenti degli alunni.

Gli obiettivi formativi ridefiniti dal Collegio docenti e raggiunti in maniera soddisfacente dai docenti, riguardano l'acquisizione di conoscenze disciplinari previste dal curriculum e il raggiungimento di diverse competenze attraverso l'impegno, la partecipazione, lo sviluppo del senso critico, la capacità di sintesi e analisi dei ragazzi.

La DAD a cui siamo stati costretti per diversi anni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha portato ad una riorganizzazione del processo di insegnamento dei docenti e di apprendimento degli alunni, sperimentando nuove strategie e modalità di svolgimento delle lezioni tenendo come priorità il raggiungimento dei diversi obiettivi formativi. Gran parte delle iniziative dei docenti hanno avuto come motivazione principale quello di aiutare gli studenti a sviluppare le loro competenze di autogestione e soprattutto il proprio senso di responsabilità.

Per quanto concerne gli obiettivi educativi si è puntato alla responsabilizzazione degli studenti. Nonostante un primo periodo di faticosa integrazione nella struttura (dovuto alle diverse esperienze scolastiche e ai differenti codici di comportamento di ciascuno, nonché all'età anagrafica), è stato possibile raggiungere una più spontanea partecipazione scolastica degli studenti.

Inoltre, sono stati conseguiti traguardi soddisfacenti inerenti la ricostruzione dell'autostima, un fattore ritenuto all'unanimità necessario per il raggiungimento di risultati formativi positivi. Considerando i tempi limitati di "azione" e le numerose e talvolta apparentemente invisibili difficoltà emotive derivanti da situazioni personali pregresse, i risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti in linea di massima per la maggior parte degli studenti. Ciò grazie allo

sviluppo da parte dei docenti di una continua capacità di ascolto e di un elevato livello di comunicazione con gli alunni.

L'obiettivo cognitivo trasversale della comprensione ed analisi del testo e, di riflesso, della capacità di assimilazione di un linguaggio corretto e appropriato, con riferimento alle peculiarità delle diverse discipline, è stato raggiunto solo in parte, a causa dei modesti livelli di partenza dell'insieme della classe nella sfera delle abilità espressive e di linguaggio. Tuttavia il progresso è stato sensibile; diversi studenti appaiono dotati di buona autonomia nella comprensione e analisi del testo in tutte le materie e di adeguati mezzi espositivi.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici conseguiti nelle singole discipline, essi sono illustrati, materia per materia, nell'Allegato C del presente documento.

Vista l'eterogeneità del gruppo classe e le differenti modalità di apprendimento, i docenti hanno attivato singolarmente le opportune risorse professionali, per assicurare al meglio una serena ed efficace continuazione del percorso formativo degli studenti.

In linea con quanto stabilito dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno, si sono affrontati nelle varie discipline i contenuti essenziali più validi e significativi per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nella selezione dei contenuti si è tenuto conto della loro funzionalità al raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse espresso dagli studenti (in particolare nella scelta dei temi pluridisciplinari di ricerca) e della loro fruibilità in forme adeguate (linguaggi, modalità di presentazione).

La scelta di pochi e basilari contenuti, al fine di privilegiarne la comprensione ed assimilazione da parte degli studenti, è stata dettata oltre che da motivazioni di ordine cognitivo anche da esigenze più squisitamente didattiche, quali la necessità per i docenti di effettuare richiami continui ai contenuti degli anni precedenti (segnati in maniera indelebile dalla DAD), onde consolidare il sistema delle conoscenze fondamentali di ciascuna materia.

4.2. Modalità e strumenti di lavoro

In linea con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa, le metodologie di insegnamento prevalentemente utilizzate durante il percorso formativo nello svolgimento dell'attività didattica sono state quelle della *lezione frontale* e della *lezione interattiva* che spesso sono state integrate e rese complementari per realizzare un significativo apprendimento. La prima, con cui i docenti trasferiscono agli alunni le nuove informazioni, induce spesso gli studenti ad una

passiva assimilazione dei contenuti, mentre con la seconda essi vengono sollecitati ad esprimere le loro preconoscenze sull'oggetto della lezione al fine di motivarli ed indurli ad una più attiva partecipazione. Essenziale è stato l'utilizzo delle *esercitazioni* nelle discipline tecniche, svolte sia in classe che a casa. In alcuni casi, e per determinate materie, è stato positivamente utilizzato il *lavoro di gruppo*.

Per gli studenti con particolari carenze sono state predisposte le attività di recupero contestualmente a percorsi individuali di approfondimento per quelli più motivati e preparati. La metodologia del *problem solving* ha rivestito un ruolo marginale nel processo insegnamento – apprendimento.

È stato inoltre ritenuto fondamentale a fronte dello svolgimento della precedente didattica a distanza operare favorendo la gradualità e la sistematicità degli apprendimenti, effettuando osservazioni, valutazioni e verifiche per monitorare il processo di sviluppo formativo e il livello di competenza raggiunto sia dai singoli studenti che dalla classe nel suo complesso.

Il *libro di testo* ha rappresentato lo strumento fondamentale di riferimento dell'azione didattica degli insegnanti. Tuttavia ad esso sono stati affiancati materiali integrativi di vario genere: per le discipline linguistiche il *Materiale audiovisivo* è stato utilizzato per puntualizzare e contenuti estremamente pratici oltre che tecnici.

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state fornite *mappe concettuali*, *schemi* relative alle diverse unità didattiche. Questa prassi si è rivelata preziosa per alcuni studenti che si sono abituati ad un costante lavoro di sintesi.

Per la realizzazione dei lavori di approfondimento per aree disciplinari, sono state fornite agli studenti dispense e testi di supporto; inoltre è stata predisposta una breve *Guida alla ricerca* contenente istruzioni per impostarla in modo corretto, organizzare adeguatamente i contenuti, facilitarne la corretta esposizione.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: lezioni "invertite", invio di materiale didattico semplificato e appunti preparati dagli stessi e messi a disposizione degli studenti nella sezione "Materiale didattico" presente sul sito del nostro Istituto. Il contatto sincrono effettuato per mezzo della comunicazione via mail, ha permesso di valorizzare il linguaggio indiretto di buona parte della classe e ha facilitato anche il mantenimento delle relazioni interpersonali.

Il carico di lavoro svolto a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito tendendo in considerazione le difficoltà legate ad eventuali problemi di connessione e le possibilità di messa a

disposizione di strumenti adeguati a tali scopi. Per questo i docenti hanno puntato molto sul fornire un costante feedback nei confronti degli alunni, ottenendo un discreto riscontro motivazionale, formativo e relazionale da parte degli stessi.

4.3. Spazi e tempi dell'azione didattica

Le attività didattiche si sono sviluppate prevalentemente nelle *aule normali* dal momento che le lezioni frontali e quelle partecipate sono state le modalità di lavoro più utilizzate dai docenti. I *laboratori* sono stati il palcoscenico di esercitazioni pratiche a supporto delle discipline tecniche. La *biblioteca*, con la sua consistente dotazione di opere generali e specialistiche e la sua catalogazione informatizzata, ha costituito un buon supporto per la consultazione e lo studio personale e per l'attività di ricerca. Accanto a questi spazi "fisici" sono stati inseriti quelli "digitali" della piattaforma Classroom e del sito dell'Istituto. L'attività didattica si è sviluppata anche fuori delle mura dell'Istituto attraverso gli stage nelle aziende per le ore di alternanza scuola-lavoro. Non sono state organizzate invece gite di istruzione.

Il fattore tempo si è rivelato molto importante nella gestione del percorso formativo proprio a causa della sua limitatezza a fronte dei contenuti programmati, dei ritmi di apprendimento della classe e dei recuperi richiesti dagli alunni su taluni argomenti.

Una prima fase dell'anno scolastico è stata caratterizzata da attività di accoglienza e di rilevazione della situazione iniziale e da attività di recupero per gli alunni rivelatisi gravemente carenti in qualche materia in sede di valutazione diagnostica.

Successivamente si è sviluppata l'attività di programmazione collegiale all'interno delle aree disciplinari e dei consigli di classe e quella dei singoli docenti per ciascuna materia. Per quanto riguarda la gestione dei tempi di programmazione e valutazione, anche quest'anno è rimasta invariata l'articolazione in due quadrimestri, al fine di consentire verifiche più ravvicinate attraverso cui avere un riscontro circa andamento e profitto degli studenti.

La consegna della pagella al termine del primo quadrimestre, ha favorito una rapida presa di coscienza degli studenti e tempestivi colloqui con le famiglie degli alunni meno preparati e più bisognosi di assistenza didattica. A tal fine sono state avviate delle lezioni extra scolastiche in cui il corpo docenti ha svolto recuperi ed approfondimenti individuali nelle discipline richieste dagli studenti.

4.4. Valutazione degli apprendimenti

Per verificare il processo di apprendimento e valutare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti nelle diverse discipline, con particolare rilevanza al momento diagnostico e alla valutazione formativa, i docenti si sono avvalsi di strumenti di verifica di tipo strutturato e non strutturato. Per la valutazione diagnostica sono stati utilizzati test d'ingresso prevalentemente a risposta chiusa; per quella formativa sono state utilizzate soprattutto le tipologie dei quesiti a risposta aperta.

È stata ovviamente attuata una ridefinizione degli strumenti di valutazione sulla base dell'attività didattica svolta. Sono state effettuati per ogni disciplina almeno due verifiche scritte a quadrimestre, colloqui orali a sostituzione delle interrogazioni nei riguardi degli studenti che mostravano iniziale chiusura di fronte al contesto classe; inoltre, all'occorrenza sono stati considerati oggetti di valutazione anche le esercitazioni assegnate per casa, interventi frequenti durante le lezioni e ricerche svolte in maniera autonoma dagli studenti senza richiesta del docente.

La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base delle valutazioni effettuate dai docenti attraverso colloqui e verifiche scritte. Il voto assegnato alla fine di ogni quadrimestre è stato la risultante dei voti conseguiti nelle verifiche sommative (colloqui, compiti in classe, verifiche scritte svolte sia in presenza che a casa) e di quelli assegnati ad elaborati, relazioni, ricerche di approfondimento.

Sono stati adottati i criteri stabiliti dal Consiglio in sede di programmazione didattica ed utilizzate le relative griglie ministeriali di riferimento. Nell'elaborazione degli indicatori e descrittori delle prestazioni fornite dagli allievi e nell'attribuzione dei voti e dei punteggi si è tenuto conto delle direttive fornite dal MIUR.

4.5. Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha adottato i curricoli sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta ed ha proceduto ad implementare percorsi personalizzati per gli allievi. Il curricolo si è sviluppato nelle seguenti fasi:

Finalità

- la realizzazione di percorsi che consentano ad ognuno di sviluppare le proprie potenzialità

Obiettivi

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Metodologie didattiche

- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento tra pari
- Didattica laboratoriale
- Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali
- Sostegno alla motivazione
- Sostegno all'autostima
- Guida all'alunno nella predisposizione personale di schemi, mappe e diagrammi.

Verifiche e valutazione

- Predisposizione di verifiche più brevi
- Semplificazione delle richieste
- Tempi più lunghi o riduzione del numero degli esercizi
- Uso di schemi, mappe, diagrammi
- Uso di materiali strutturati
- Uso di una didattica multisensoriale/multimediale.

I Docenti del Consiglio di classe ha adottato interventi educativo-didattici inclusivi, misure dispensative e strumenti compensativi nonché modalità di valutazione riferite ai piani stessi che sono diretta espressione della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze D.LGS 13 aprile 2017, n.62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Maturità a norma dell'art. 1; commi 180 e 181 lettera i della legge 13 luglio 2015, n. 107) art. 20 comma 3 (Esame di Stato per le

studentesse e gli studenti con legge 170). La documentazione e la relazione finale sono agli atti della scuola nel fascicolo personale degli alunni DSA.

In particolare in CDC ha predisposto per l'alunna DSA l'allegato n. 5, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

5.1. Credito formativo

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il PUNTEGGIO MASSIMO di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno una delle voci seguenti:

- Parte decimale della media dei voti ≥ 5 (es. da una media di voti pari a 6,50);
- Assiduità della frequenza scolastica: percentuale ore di assenza non superiore al 10%;
- Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF nonché depositate nel fascicolo degli studenti;

Il Consiglio di Classe assegnerà sempre il PUNTEGGIO MINIMO di ciascuna banda di oscillazione:

- In presenza di voto di condotta pari a 6 o 7;
- Agli alunni ammessi alla classe successiva con voto di Consiglio;
- Agli alunni ammessi all'Esame di Maturità con voto di Consiglio;
- Agli alunni con sospensione del giudizio, anche se l'alunno avrà riportato una valutazione sufficiente in tutte le prove di recupero.

5.2. Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di secondo grado e che dovrà essere sommato al punteggio riportato nella prima e nella seconda prova e a cui si aggiungerà quello ottenuto al colloquio orale, in base a quanto riportato nell'art. 11 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 per determinare il voto finale dell'esame di Maturità.

Il suddetto articolo al comma 1, sancisce che *ai sensi dell'articolo 15 del d. lgs 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. [...] Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo [...].*

L'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che [...] *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno [...].*

Il comma 4 disciplina alcuni casi particolari per i candidati interni ed in particolare detta che *“..Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Maturità; [...] agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Maturità, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta [...].”*

Il comma 6 introduce quanto riguardante le attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), ovvero che queste [...] *concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico [...].*

Al comma 7 si chiariscono inoltre le linee guida per l'attribuzione del credito per i candidati esterni, nella seguente misura: *“...Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.* Il comma 8 specifica infine che *per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono*

l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; nella misura di punti otto per la classe quarta (qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta); nella misura di punti sette per la classe terza (qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza; b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni [...].

Di seguito si riportano le tabelle relative l'attribuzione del credito scolastico, come da ordinanza.

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

SOMMA DI CREDITI CONSEGUITI PER IL III E IL IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III E IV ANNO (TOTALE)
--	---

6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

SOMMA DI CREDITI CONSEGUITI PER IL III ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

6. PROVE D'ESAME

Gli artt. 17, 18, 19, 20, 21 e 22 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 chiariscono le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità. L'art. 17 delinea quanto segue:

- a. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:
 - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 08:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018.
- b. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 08:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni;
- c. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
- d. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

A tal proposito tutti gli studenti nel mese di Aprile sono stati sottoposti a delle simulazioni di prima e seconda prova, al fine di verificare ed affinare al meglio la preparazione degli alunni all'Esame di Maturità. Le prove utilizzate si allegano al presente documento nella sezione 'Allegati'.

6.1. Prima Prova

L'art. 18 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 al comma 1 indica che *gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Maturità, e quelli relativi alle prove ivi compresi quelli occorrenti in formato speciale [...]*. Al comma 3 invece si sottolinea che *l'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica*.

L'art. 19 prosegue poi indicando che *ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d. m. 21 novembre 2019, 1095.*

6.2. Seconda Prova

Il comma 1 dell'art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 riporta che *la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Il comma 2 specifica inoltre che per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 29 gennaio 2026.*

Al comma 13 del sopracitato articolo si legge invece che, al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova, ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 29 gennaio 2026, n.13.

6.3. Correzione delle Prove scritte

In ottemperanza all'art. 21 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, inerente alla correzione e valutazione delle prove scritte, al comma 1 indica quanto segue: [...] *La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare [...].* Al comma 2 si legge che *la commissione/classe dispone di un massimo venti punti per la*

valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti [...]. Infine, al comma 4 si legge che ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. N. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

6.4. Colloquio

Premessa fondamentale per gli Esami di Maturità 2025/2026 è quanto si legge nel d.m. n. 13 del 29 gennaio 2026, in cui, all'articolo 2 comma 1 si legge che ai sensi dell'articolo 17, comma 2 bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, *l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove d'esame, ivi compreso il colloquio*. Con queste affermazioni si intende escludere la validità dell'esame qualora il candidato si rifiuti deliberatamente di discutere le tematiche o di rispondere alle domande poste dalla commissione esaminatrice, adottando un comportamento volto a compromettere lo svolgimento e l'esito della prova stessa. La partecipazione attiva all'orale cessa finalmente di essere una formalità per diventare una condizione *sine qua non* per il superamento dell'esame.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, come stabilito all'art.1 comma 30 della legge 13 Luglio 2015 n. 107.

L'O.M. n. 54 del 26/03/2026, all'art. 22, comma 1, stabilisce che, *il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli - documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.*

Al comma 2 si legge invece che *il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1 co. 1 lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale utilizzando anche la lingua straniera.*

Nel corso del colloquio il candidato deve analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato (per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14 comma 3 ultimo periodo del d.lgs. 62/2017. Inoltre l'ordinanza specifica che *il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n.183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d. lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art.3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento si svolge nel rispetto di quando previsto dall'art. 20 del d. lgs 62 del 2017.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Per quanto concerne le conoscenze e le

competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame: nel caso specifico di questo Esame di Maturità, non essendo presenti in commissione i docenti delle discipline non linguistiche adoperate per il CLIL (Storia dell'arte e Storia rispettivamente in correlazione con Lingua e Letteratura Spagnola e Lingua e Letteratura Inglese), non sarà oggetto di intervento durante il colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il comma 10 recita quanto segue: *La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato A* (si veda la sezione 'Allegati' del presente documento).

6.5. Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

L'O.M. 54 del 26/03/2026 al suo articolo 25 disciplina lo svolgimento d'esame per gli alunni DSA e con altri bisogni educativi speciali. Nello specifico il comma 1 premette che gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato.

Al comma 2 e successivo 3 si legge invece che *la commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1. delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di*

maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni adattano al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Il comma 4 disciplina i casi degli alunni DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con l'esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e per i quali in sede di Esame di Maturità sono previste prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d.lgs. 62/2017. Mentre per i candidati che hanno seguito un percorso didattico ordinario con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel comma 5 si legge infatti che la commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive. Gli studenti che conseguono con esito positivo l'Esame di Maturità in queste condizioni conseguono il diploma di maturità e in quest'ultimo non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Al comma 6 si specifica che *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma.*

7. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico che sono state finalizzate alla preparazione degli studenti della Classe 5^a - Liceo Linguistico - alle prove di esame:

7.1. Simulazione prima prova

Nel giorno 13/04/2026 si è svolta la simulazione della Prima prova, della durata di cinque ore. Alla simulazione della prima prova sono stati presenti quasi tutti gli alunni della classe e la consegna è avvenuta regolarmente nonostante il disagio manifestato dagli alunni, i quali, proprio in quella circostanza, sono venuti a conoscenza della convalescenza per malattia del prof. Morinelli Antonio. La classe è stata seguita in maniera altrettanto scrupolosa dalle professoresse Villanova Cristina (Lingua e Letteratura Spagnola, Lingua e Letteratura Tedesca) e Carè Antonella Rosita. Durante la simulazione agli studenti sono state fornite sei tracce tra cui poter scegliere, come da Allegato 2.

7.2. Simulazione seconda prova

Nel giorno 14/04/2026 si è svolta la simulazione della seconda prova, della durata di cinque ore. . Durante la simulazione agli studenti è stata fornita la traccia in Allegato 3.

7.3. Simulazione colloquio

L'ultima settimana di scuola sono state programmate in orario pomeridiano le simulazioni del colloquio, con la partecipazione dei commissari interni nominati e dei docenti della classe che insegnano le materie esterne d'esame.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI SCRITTI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

8.1. Prima prova: ITALIANO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORE	DESCRIPTORI (LIVELLI)	PUNTEGGI DESCRIPTORI	PUNTEGGIO MAX. INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8 - 9		
	Sufficiente	6 - 7		
	Non sufficiente	< = 5		
TOTALE INDICATORI GENERALI			MAX 60	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORE	DESCRITTORI (LIVELLI)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO MAX. INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
TOTALE INDICATORI GENERALI			MAX 40	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORE	DESCRITTORI (LIVELLI)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO MAX. INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>			20	
	Eccellente	20		
	Avanzato	16-19		
	Sufficiente	12-15		
	Non sufficiente	< = 11		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
TOTALE INDICATORI GENERALI			MAX 40	

PUNTEGGIO TOTALE = _____ /100 convertito in ventesimi = _____

8.2. Tavola di corrispondenza fra livello di prestazione, punteggio in centesimi e punteggio in ventesimi

LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI
Eccellente	98-100	20
Avanzato	93-97	19
	88-92	18
	83-87	17
	78-82	16
Sufficiente	73-77	15
	68-72	14
	63-67	13
	58-62	12
Non sufficiente	53-57	11
	48-52	10
	43-47	9
	38-42	8
	33-37	7
	28-32	6
	23-27	5
	18-22	4
	13-17	3
	8-12	2
	3-7	1
	1-2	0
	0	0

8.3. Seconda prova: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

INDICATORI SPECIFICI 1° LINGUA (INGLESE)	DESCRITTORI (MAX 20 PT)					Punti prova	Punti totali
Comprensione del testo	5	4	3	2	1		5
	Comprensione totale suffragata da riferimenti esaustivi	Comprensione completa degli argomenti trattati	Comprensione limitata agli elementi essenziali	Comprensione minima, lacunare ed insufficiente	Scarsa comprensione e degli argomenti principali		
Interpretazione del testo	5	4	3	2	1		5
	Interpretazione corretta e rielaborazione personale approfondita	Rielaborazione accettabile e discreta	Interpretazione parziale e sufficiente	Interpretazione minima ed incompleta	Interpretazione assente		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	4	3	2	1		5
	Ottima padronanza dell'argomento trattato	Produzione coerente seppur con alcune imprecisioni	Argomentazione parzialmente sufficiente e coerente	Testo poco organizzato e poco coerente	Scarsa aderenza alla traccia		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	4	3	2	1		5
	Sa produrre con coerenza ed in modo logico, padronanza lessicale completa e corretta	Il linguaggio è adeguato, organizzazione corretta	Presenta imprecisioni, argomentando in maniera parziale	La pianificazione dell'idea è superficiale, la padronanza lessicale risulta scarsa	Errori grammaticali gravi e assenza di padronanza lessicale		
PUNTEGGIO TOTALE DELLA GRIGLIA							/20

9. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI

9.1. Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, come richiesto dalla legge n. 92 del 20 Agosto 2019, ha carattere trasversale e interdisciplinare e le varie discipline curriculari hanno concorso a veicolare i principi fondamentali e hanno contribuito al raggiungimento degli specifici obiettivi:

- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità;
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

A tal fine è stato integrato il curriculum dell'Istituto per un numero annuo di 33 ore. La classe ha partecipato in modo positivo a tutte le attività declinate in modalità interdisciplinare. Le metodologie didattiche non hanno previsto solamente lezioni frontali ma anche strategie dove l'alunno è stato messo al centro del processo di apprendimento mediante la risoluzione di "situazioni problema", inoltre i discenti hanno avuto la possibilità di approfondire autonomamente determinate tematiche sia per mezzo di esercitazioni a casa sia mediante lavori di gruppo in classe con esposizione finale. Gli argomenti sono stati declinati anche dal punto di vista esperienziale dove gli studenti hanno potuto confrontarsi sulle tematiche attraverso dibattiti dove la valorizzazione del pensiero critico si è dimostrata uno stimolo di crescita personale.

Le valutazioni previste sono state sia scritte sia orali, prevedendo approfondimenti e ricerche personali con esposizione finale mediante anche strumenti e dispositivi multimediali.

Le discipline coinvolte sono state così ripartite:

- Italiano, Lingue straniere, Scienze Motorie, Filosofia, Storia, per il nucleo della Costituzione;
- Scienze naturali, Storia, Scienze motorie, Storia dell'arte, Italiano.
- Scienze naturali, Storia, Scienze motorie, Storia dell'arte, Italiano, per il nucleo dello Sviluppo economico e sostenibilità;

- Matematica, Storia, Scienze motorie, Lingue straniere, Filosofia, Storia dell'arte, per il nucleo della Cittadinanza digitale.

Il fine ultimo è stato dunque quello di conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; aumentare la consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Di seguito la tabella redatta dal Consiglio di Classe inerente alla ripartizione delle ore, discipline e degli argomenti affrontati in classe.

CLASSI QUINTE			
DISCIPLINE COINVOLTE La Costituzione: Italiano, Lingue straniere, Scienze Motorie, Filosofia, Storia. Sviluppo economico e sostenibilità: Scienze naturali, Storia, Scienze motorie, Storia dell'arte, Italiano. Cittadinanza digitale: Matematica, Storia, Scienze motorie, Lingue straniere, Filosofia, Storia dell'arte.			
1° QUADRIMESTRE		2° QUADRIMESTRE	
MODULO 1. Politica, economia e lavoro. Legalità e contrasto alle organizzazioni mafiose.		MODULO 2. Globalizzazione e disuguaglianza.	
Contenuti	Ore	Contenuti	Ore
La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4. I Rapporti Economici (artt. 35-47).	3 ore	Conoscenza della Globalizzazione dei mercati. Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della Globalizzazione. Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee.	2 ore

Artt. 35-40 e 46: la tutela del lavoro. Obiettivo 8 dell'Agenda 2030. Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. Artt. 42-44: la tutela della proprietà.	3 ore	Agenda 2030: Obiettivo 10 Globalizzazione e modelli produttivi. Potere sovrano di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali. Tassazione progressiva e sistema di welfare.	4 ore
Art. 47: la tutela del risparmio e il PNRR. Educazione finanziaria. Previdenza: Norme di sicurezza sul lavoro.	3 ore	MODULO 3. Democrazia e lavoro in rete. La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera. L'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web. Tecnologia e democrazia. Normativa della sicurezza sul lavoro.	4 ore
La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione. La responsabilità penale delle organizzazioni mafiose.	2 ore	L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore Call Center, Information Broker, Product Manager, etc.).	2 ore
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.	5 ore	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.	5 ore
TOTALE	16 ore		17 ore

9.2. Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Per l'indirizzo Liceo Linguistico non vi sono docenti di materie non linguistiche con le competenze linguistiche e metodologiche necessarie per attivare l'insegnamento in lingua inglese di una materia non linguistica; pertanto il Consiglio di Classe, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, ha proposto ai proff. di Storia ed Inglese e dei proff. Di Storia dell'arte e

Spagnolo, l'elaborazione di un progetto sostitutivo da inserire nella programmazione annuale della classe quinta, per un totale di ore 33 ore ciascuno. Di seguito i documenti redatti dai docenti in sede di Consiglio di Classe.

STORIA - INGLESE

IL DOPOGUERRA: TRA CRISI E PROGRESSO

MODULO 1 - 8 ore

Il dopoguerra: tra miseria e cambiamento;

- 1) Le conseguenze economiche e politiche della prima e della seconda guerra mondiale;
- 2) Le trasformazioni della società a seguito dei conflitti mondiali.

Approfondimento: Il secondo dopoguerra descritto da Pier Paolo Pasolini.

MODULO 2 - 9 ore

La lotta per l'emancipazione femminile;

- 1) Il ruolo delle donne durante la guerra;
- 2) La nuova immagine femminile;

Approfondimento: Luisa Spagnoli e il Bacio Perugina: un esempio di imprenditoria totalmente femminile.

MODULO 3 - 8 ore

***I roaring twenties* in America**

- 1) Le trasformazioni della società americana negli anni '20 del XX secolo;
- 2) Luci e ombre dei *roaring twenties*;

Approfondimento: La nascita del *charleston* come espressione dell'America del benessere.

MODULO 4 - 8 ore

Lo spettro del razzismo nell'America del benessere.

- 1) Disuguaglianze della società americana;
- 2) Il razzismo nella società americana.

Approfondimento: Le motivazioni psicologiche del razzismo.

STORIA DELL'ARTE - SPAGNOLO

DAL MODERNISMO ALLA CONTEMPORANEITÀ

MODULO 1 - 8 ore

Il modernismo del XX secolo;

- 1) L'*Art Nouveau* e il Modernismo;
- 2) Anton Gaudì e la sua attività a Barcellona;

Approfondimento: I significati simbolici e descrizione dello stile di Parco Güell.

MODULO 2 - 9 ore

Nuovi fermenti artistici: Il Cubismo.

- 1) Caratteri generali dell'arte del primo '900;
- 2) Il trionfo di Pablo Picasso: dal periodo rosa al Cubismo;

Approfondimento: Pablo Picasso e la sua *Guernica*.

MODULO 3 - 8 ore

Tra arte e coscienza interiore

- 1) Materia surrealista nelle opere di Salvador Dalì;
- 2) Joan Mirò: la serie delle costellazioni "belliche";

Approfondimento: Il metodo paranoico critico di Salvador Dalì ne *La persistenza della memoria*;

MODULO 4 - 8 ore

Verso la contemporaneità.

- 1) L'architettura suggestiva di Santiago Calatrava a Valencia;
- 2) La Città delle arti e delle scienze di Valencia: l'*Oceanografico*.

Approfondimento: Orientamenti ispanico-messicani con Frida Kalho.

9.3. Attività di Formazione Scuola-Lavoro

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) rappresentano una metodologia didattica fondamentale per integrare l'apprendimento teorico con l'esperienza pratica, rendendo la scuola più vicina alle esigenze reali del mondo del lavoro. Si tratta di esperienze progettate e finalizzate a far acquisire agli studenti competenze utili per affrontare con maggiore

consapevolezza e preparazione le scelte future, siano esse di natura accademica o professionale.

Attraverso una formazione ben progettata e coerente con il profilo scolastico dello studente, è possibile realizzare una didattica moderna, utile e centrata sulla persona. Questo approccio consente di costruire un ponte concreto tra il sapere e il saper fare, tra la formazione e il futuro. Gli studenti hanno svolto nel corso del Triennio percorsi FSL presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo.

Le finalità dei percorsi sono quelle definite dalle linee guida PCTO (D.M. 4/9/2019, n. 774). Il monte ore previsto per il Liceo Linguistico è di 90 ore, come definito dall'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Con il Decreto Ministeriale 226/2024 vengono stabiliti i criteri per il riconoscimento di PCTO e attività assimilabili come requisito di ammissione all'Esame di Maturità 2025/2026. Sono valide esperienze lavorative, stage, tirocini e volontariato che integrino competenze trasversali/professionali, purché documentate dal datore di lavoro o responsabile della struttura.

Di seguito le attività di FSL svolte dagli studenti della classe quinta dell'indirizzo Linguistico.

9.3.1. Formazione generale sulla sicurezza (d.lgs. 81/08)

Durante il modulo di formazione sulla sicurezza, l'attività si è concentrata sull'acquisizione dei concetti basilari di prevenzione e protezione, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni. Attraverso lo studio delle definizioni di pericolo, rischio e danno, lo studente ha sviluppato competenze teoriche fondamentali per l'identificazione delle criticità in ambiente lavorativo e l'applicazione delle relative misure di prevenzione. Il percorso ha permesso di approfondire il quadro normativo vigente, analizzando nel dettaglio diritti, doveri e sanzioni previsti per i diversi soggetti aziendali, nonché l'organizzazione degli organi di vigilanza. Svolta interamente in modalità e-learning con test di valutazione finale, questa esperienza ha favorito l'acquisizione di una solida consapevolezza metodica riguardo alla sicurezza sul lavoro, fornendo le basi essenziali necessarie per integrare correttamente la successiva formazione specifica e operare nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche.

9.3.2. Fsl presso Park Hotel

L'esperienza di FSL presso il Front Office alberghiero ha costituito, per il percorso del Liceo

Linguistico, un'importante occasione di validazione delle competenze comunicative in un ambiente professionale reale. Attraverso la gestione del flusso turistico internazionale, le conoscenze linguistiche sono state declinate in abilità operative essenziali per l'accoglienza e l'ospitalità. Il contatto diretto con ospiti di diverse nazionalità ha permesso di affinare l'ascolto e la produzione orale, favorendo l'apprendimento di un lessico tecnico specifico, relativo sia alle procedure di ricevimento che alla corrispondenza commerciale. Particolare rilievo ha assunto la mediazione interculturale, necessaria per adattare lo stile comunicativo alle differenti sensibilità geografiche degli ospiti. L'attività ha inoltre potenziato soft skills fondamentali, come il problem solving e l'empatia, integrando la padronanza delle lingue con l'utilizzo di strumenti gestionali e la collaborazione attiva nel lavoro di squadra. In sintesi, il percorso ha saputo coniugare il rigore del sapere linguistico con la concretezza della professione, valorizzando il ruolo dell'accoglienza come ponte verso il territorio.

9.3.3. La Magnifica Fabbrica

L'iniziativa formativa "La Magnifica Fabbrica. I mestieri del Teatro alla Scala" ha rappresentato un percorso di eccellenza per l'indirizzo del Liceo Linguistico, offrendo una prospettiva inedita sul valore della mediazione culturale e della comunicazione nel settore delle arti performative. Grazie a questa esperienza, è stato possibile esplorare il Teatro alla Scala non solo come palcoscenico, ma come un'istituzione internazionale in cui la lingua e la cultura diventano strumenti operativi per la gestione di produzioni globali. L'acquisizione di competenze è avvenuta attraverso l'analisi dei linguaggi settoriali legati alle maestranze e alla macchina teatrale, permettendo di comprendere come la terminologia tecnica e artistica si intrecci con la storia del costume e dell'architettura europea. Attraverso le cinque unità didattiche, il progetto ha favorito lo sviluppo di una consapevolezza critica sul ruolo sociale del teatro, inteso come luogo di incontro multiculturale dove la tradizione artigianale italiana dialoga costantemente con l'innovazione tecnologica e le esigenze delle tournée internazionali. La fase di elaborazione dell'output finale ha stimolato la capacità di sintesi e di traduzione di concetti complessi, mettendo in luce l'importanza del mediatore culturale nel coordinare le diverse figure professionali che operano "dietro le quinte". In definitiva, il valore di questa formazione è risieduto nella capacità di proiettare le competenze linguistiche e umanistiche verso sbocchi professionali creativi e gestionali, preparando gli studenti a interpretare il patrimonio culturale nazionale come un sistema dinamico di relazioni, lingue e

saperi da comunicare al mondo.

9.3.4. Verso il lavoro

Il progetto formativo "Verso il Lavoro, con le Soft Skills", curato dagli esperti di Hokkio, ha offerto agli studenti del Liceo Linguistico un'importante opportunità per approfondire le competenze trasversali, essenziali per operare con successo in contesti professionali internazionali. Il percorso ha permesso di focalizzare l'attenzione sull'intelligenza emotiva e sulla comunicazione interpersonale, elementi determinanti per chi è chiamato a mediare tra diverse realtà linguistiche e culturali. Attraverso le cinque unità tematiche fruite in modalità digitale, l'iniziativa ha favorito una riflessione critica sul proprio profilo, promuovendo la consapevolezza di sé e la capacità di trasformare il bagaglio umanistico in risorse competitive per il mercato globale. Particolare rilievo è stato dato alla distinzione tra l'immagine sociale e l'efficacia comunicativa professionale, fornendo gli strumenti necessari per presentarsi con autorevolezza in ambiti multilingue. L'acquisizione di queste abilità negoziali e relazionali prepara gli studenti a gestire le sfide tipiche delle professioni legate alla traduzione, al turismo e alle relazioni internazionali. In conclusione, il valore del progetto è risieduto nell'integrazione tra studio linguistico e competenze soft, formando comunicatori consapevoli in grado di affrontare con autenticità e precisione le future opportunità lavorative.

9.3.5. Mind The Gaps

L'iniziativa formativa "MIND THE GAPS: Intelligenza Artificiale", realizzata in collaborazione con la Fondazione Centro Studi Enel, ha rappresentato un percorso interdisciplinare di grande valore per l'indirizzo del Liceo Linguistico, offrendo una visione critica sulle trasformazioni globali indotte dalle nuove tecnologie. Grazie a questa esperienza, è stato possibile esplorare l'impatto dell'IA non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto in relazione alla comunicazione, ai linguaggi e alle diverse culture. L'acquisizione di competenze è avvenuta attraverso un'analisi delle sfide etiche e normative, permettendo agli studenti di riflettere su come la traduzione automatica e la generazione del linguaggio stiano ridefinendo il ruolo del linguista e del mediatore culturale nella società digitale. Attraverso le videolezioni di esperti e la fase di project work, il progetto ha stimolato una consapevolezza critica e umanistica, fondamentale per interpretare i cambiamenti culturali e sociali che accompagnano l'innovazione tecnologica a livello internazionale. In particolare, il percorso ha

fornito spunti utili per identificare percorsi formativi innovativi, in cui la padronanza delle lingue straniere si integra con la capacità di governare strumenti intelligenti in modo etico e consapevole. In definitiva, il valore di questa formazione è risieduto nella capacità di coniugare le intuizioni scientifiche con le riflessioni umanistiche, preparando gli studenti a diventare cittadini digitali capaci di affrontare le sfide del prossimo futuro con una solida base culturale e una visione aperta alle dinamiche globali.

9.3.6. Le lingue del mondo

L'iniziativa formativa "Le lingue nel mondo", promossa dall'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT), ha costituito un'occasione di eccellenza per il Liceo Linguistico, offrendo una prospettiva concreta nel campo della mediazione linguistica di alto livello. Il percorso ha permesso di approfondire lo studio di nove idiomi globali — includendo lingue orientali come Arabo, Cinese e Giapponese, oltre al Russo e alle principali lingue europee — analizzandoli come complessi sistemi culturali e identitari, ben oltre la semplice funzione comunicativa. Un aspetto centrale della formazione è stato l'integrazione tra linguistica teorica e tecnologie digitali applicate alla traduzione, fornendo una visione moderna su come l'innovazione supporti oggi la figura dell'interprete. Parallelamente, l'analisi delle culture di riferimento ha favorito lo sviluppo di una spiccata sensibilità transculturale, competenza indispensabile per operare in ambiti diplomatici, editoriali e aziendali su scala internazionale. L'introduzione alle tecniche di interpretariato ha inoltre stimolato abilità critiche come la decodifica dei registri in tempo reale e il rigore terminologico, promuovendo una necessaria flessibilità cognitiva. In definitiva, il valore di questo progetto è risieduto nella sua capacità di orientare gli studenti verso percorsi accademici di prestigio, preparandoli a interpretare il ruolo di mediatori linguistici con professionalità e consapevolezza critica nel panorama globale contemporaneo.

9.3.7. Parlare con gusto

L'iniziativa formativa "Parlare con gusto", promossa dall'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT), ha rappresentato un'esperienza di apprendimento esperienziale e multimodale di straordinario valore per l'indirizzo del Liceo Linguistico, coniugando lo studio delle lingue con l'antropologia culturale e la pragmatica della comunicazione. Grazie a questo percorso, è stato possibile esplorare le identità di otto diversi paesi e della Lingua dei Segni

Italiana (LIS), analizzando come il patrimonio gastronomico funga da veicolo per tradizioni secolari, idiomi e registri linguistici specifici. L'acquisizione di competenze è passata attraverso la fruizione di video-lezioni asincrone che hanno permesso di approfondire il legame indissolubile tra lingua e cultura materiale, stimolando una riflessione sulla diversità come risorsa comunicativa. La fase operativa, che ha richiesto la preparazione di una ricetta tipica e la realizzazione di un video-racconto, ha favorito lo sviluppo di abilità pratiche di digital storytelling in lingua, costringendo gli studenti a padroneggiare il lessico settoriale e a mediare contenuti culturali complessi attraverso un formato creativo. Questo approccio ha messo in luce l'importanza della comunicazione non verbale e della gestualità, elementi centrali sia nella LIS che nelle dinamiche relazionali internazionali. In definitiva, il valore di questa formazione è risieduto nella capacità di trasformare lo studio linguistico in un atto concreto di partecipazione culturale, preparando gli studenti a interagire con l'alterità in modo consapevole e "gustoso", e fornendo loro strumenti critici per interpretare le caratteristiche socioculturali dei paesi di riferimento dell'ateneo attraverso una lente interdisciplinare e coinvolgente.

9.3.8. Tradurre, Tradire, Tradirsi

Il progetto formativo "Tradurre, tradire o tradirsi", promosso dall'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT), ha costituito un percorso di elevato valore specialistico per il Liceo Linguistico, incentrato sulla complessità teorica e pratica del processo traduttivo. L'esperienza ha permesso di approfondire la figura del traduttore come mediatore culturale consapevole, capace di operare con precisione tra la traduzione letteraria, tecnica e manualistica. Un elemento centrale del percorso è stata l'analisi del dilemma etico insito nell'atto del tradurre. Gli studenti hanno potuto riflettere sulla responsabilità di preservare l'integrità del messaggio originale, bilanciando la fedeltà al testo con la necessità di adattamento al contesto di destinazione. In particolare, il focus dedicato allo "studio dell'errore" ha potenziato la capacità critica, evidenziando come ogni scelta linguistica possa influenzare l'efficacia comunicativa e prevenendo il rischio di interpretazioni soggettive prive di rigore metodologico.

Attraverso le 20 ore di formazione, l'iniziativa ha trasformato l'interesse per le lingue in una competenza tecnica strutturata. Il valore finale della formazione è risieduto nel fornire gli strumenti necessari per affrontare con professionalità il delicato compito di trasporre concetti

e opere tra culture diverse, consolidando una visione della traduzione come ponte rigoroso e consapevole tra sistemi linguistici differenti.

9.3.9. La professione dell'interprete

L'iniziativa formativa "La professione dell'interprete", promossa dall'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT), ha rappresentato un percorso di orientamento e specializzazione di altissimo profilo per l'indirizzo del Liceo Linguistico, offrendo agli studenti un contatto diretto con le dinamiche operative della mediazione orale. Grazie a questa esperienza, è stato possibile esplorare le differenze tecniche e cognitive tra l'interpretariato dialogico, la consecutiva e la simultanea, comprendendo come la padronanza delle lingue debba necessariamente integrarsi con capacità di analisi rapida, gestione dello stress e memoria a breve termine. L'acquisizione di competenze è stata favorita dal prestigio dell'ateneo (membro CIUTI) e dalla possibilità di sperimentare le attrezzature professionali, come le cabine insonorizzate, durante le attività pratiche. Il percorso ha permesso di approfondire la tecnica della presa di appunti (notetaking) per la consecutiva e la traduzione bidirezionale per la trattativa, sottolineando l'importanza dell'accuratezza terminologica e della neutralità del mediatore. Oltre agli aspetti tecnici, il progetto ha posto un forte accento sull'etica professionale e sulla deontologia, fornendo un quadro chiaro sulla gestione della carriera in contesti istituzionali o d'affari internazionali. Attraverso le 30 ore di formazione, gli studenti hanno sviluppato una consapevolezza critica sulla complessità di questo mestiere, imparando che l'interprete non è solo un "traduttore orale", ma un ponte indispensabile tra culture e sistemi di pensiero differenti. In definitiva, il valore di questa formazione è risieduto nella capacità di proiettare gli studenti verso sbocchi accademici e professionali d'eccellenza, dotandoli degli strumenti metodologici necessari per affrontare le sfide della comunicazione globale in tempo reale.

10. PROGRAMMI SVOLTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Educazione Civica
- Italiano
- Storia
- 1^ Lingua straniera: Inglese
- 2^ Lingua straniera: Spagnolo
- 3^ Lingua straniera: Francese/Tedesco
- Matematica
- Fisica
- Filosofia
- Scienze Naturali
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- CLIL

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa ROSATI MARIA SARA

NUCLEO I: LA COSTITUZIONE

MODULO 1:

Politica, economia e lavoro.

Legalità e contrasto alle organizzazioni mafiose.

Contenuti:

- La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4;
- I Rapporti Economici (artt. 35-47);
- Artt. 35-40 e 46: la tutela del lavoro;
- Obiettivo 8 dell'Agenda 2030;
- Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata;
- Artt. 42-44: la tutela della proprietà;
- Art. 47: la tutela del risparmio e il PNRR;
- Educazione finanziaria;
- Previdenza: Norme di sicurezza sul lavoro;
- La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione;
- La responsabilità penale delle organizzazioni mafiose.

NUCLEO II: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

MODULO 2:

Globalizzazione e disuguaglianza.

Contenuti:

- Conoscenza della Globalizzazione dei mercati;
- Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della Globalizzazione;
- Globalizzazione e modelli produttivi;

NUCLEO III: CITTADINANZA DIGITALE

MODULO 3:

Democrazia e lavoro in rete

Contenuti:

- L'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web;
- Tecnologia e democrazia;
- L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore Call Center, Information Broker, Product Manager, etc.).

Competenze acquisite attraverso l'esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:

- Conoscere e comprendere i Principi fondamentali della Costituzione;
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- Incentivare campagne di sensibilizzazione sociale nei confronti delle categorie più fragili.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

CLASSE V sez. A

A.S. 2025/2026

Prof. Morinelli Antonio

Il percorso di studio della Letteratura Italiana ha seguito le indicazioni presenti nel testo proposto e inviato da Interstudio a tutto il V anno del Corso ad indirizzo Linguistico.

1. IL NATURALISMO FRANCESE: Il Manifesto dalla Prefazione al romanzo *Germinie Lacerteaux*;

I POETI MALEDETTI FRANCESI: I caratteri della poesia di Charles Baudelaire, la biografia; le poesie: *Albatros*, *Corrispondenze*: analisi e tematiche.

2. IL VERISMO ITALIANO: I caratteri; il rapporto con il naturalismo e il realismo francese;

Giovanni Verga: La biografia.

a) La produzione verghiana: dalle opere romantiche al Verismo. Il progetto editoriale: *la Marea*;

b) Il Metodo verista; La *Lettera di Salvatore Farina sull'impersonalità*; la *Fantasticheria*; l'incipit di *Nedda*; l'importanza del narratore interno; l'introduzione al romanzo: *I Malavoglia* e il tema del progresso; il problema della lingua;

c) Le *Novelle*: l'importanza del racconto breve. Le tre raccolte, *Vita dei campi*, *Novelle Rusticane*, *Per le vie*: tematiche e caratteri;

d) Testi: *Nedda*: la fabula, il contenuto verista;

La roba, la fabula; il contenuto e analisi dell'incipit;

Rosso Malpelo: la fabula e il tema del lavoro minorile.

e) I Romanzi: dalla novella al romanzo;

f) *Il Ciclo dei Vinti*

I Malavoglia: la fabula, la storia e la lingua. Analisi della *Prefazione*; *Capitolo I*; *Capitolo XV*.

3. LA SCAPIGLIATURA MILANESE: i caratteri della poesia; la figura del poeta scapigliato; E. Praga: *Preludio*, il *Manifesto della Scapigliatura*.

4. IL SIMBOLISMO

- a) I caratteri del simbolismo francese;
- b) I caratteri del simbolismo italiano.

Giovanni Pascoli: La Biografia.

- a) La produzione poetica. I caratteri della poetica. Il pessimismo pascoliano in *X Agosto*.
- b) Poesie: *X Agosto*, *Arano*, *Lavandare*: lettura e analisi.
Saggio sul Fanciullino: lettura dell'incipit.

5. LA LETTERATURA ITALIANA DI INIZIO '900

Luigi Pirandello: La Biografia.

- a) I caratteri generali della produzione. I temi, l'opposizione maschera/forma – vita/fatto;
- b) Il *Saggio sull'umorismo* e la differenza tra sentimento del contrario e l'avvertimento del contrario;
- c) I caratteri della scrittura;
- d) La produzione. La fabula dei due romanzi *Una vita* e *Senilità*;
- e) Romanzo: *La coscienza di Zeno*: la fabula, la nuova struttura del libro. Lettura e analisi dell'ultimo capitolo sulla Psico-analisi.

6. IL DECADENTISMO: I caratteri del movimento

Gabriele D'Annunzio: La biografia; la poetica decadente; mito dell'eroe il superomismo; il panismo.

Poesia: *La pioggia nel pineto*: lettura e analisi della prima parte. La poesia *Settembre*: il tema delle radici.

7. IL FUTURISMO: Filippo Tommaso Marinetti e la letteratura d'avanguardia; i caratteri generali del movimento.

Testo: *Il Manifesto del Futurismo*: lettura e analisi; il *Manifesto sulla letteratura*.

8. L'ERMETISMO: I caratteri generali della poesia ermetica.

Giuseppe Ungaretti: La biografia; la produzione poetica.

a) Le raccolte: *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi*: il tema della guerra.

b) Poesie: *Fratelli*, *Veglia*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *M'illumino d'immenso* (lettura e commento).

Eugenio Montale: La biografia; i caratteri della poetica; i temi del male di vivere e della solitudine.

Poesie: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola* (lettura e commento).

Salvatore Quasimodo: La biografia; le tematiche della poesia: il dolore e la solitudine.

Poesie: *Sei ancora quello della pietra e della fionda*; *Ed è subito sera*; *Alle fronde dei salici* (lettura e analisi dei testi).

9. IL REALISMO DEGLI ANNI TRENTA: i caratteri generali del movimento; il *Manifesto Realista* apparso sulle pagine dell'Universale; i legami con il Verismo ottocentesco.

Alberto Moravia: La biografia; la produzione.

Il romanzo: *Gli Indifferenti*: la fabula; il tema della corruzione della borghesia, dell'alienazione borghese, dell'indifferenza di classe.

Ignazio Silone: La biografia, i temi della sua produzione.

a) Testi: *Terra nuova*: sulla bonifica pontina;

b) Romanzo. *Fontamara*: la fabula. La *Prefazione* alla storia dei cafoni di Fontamara.

Corrado Alvaro: La biografia; la produzione; la narrazione.

Testo: *Gente in Aspromonte*: la fabula; i caratteri del racconto con i temi del latifondo, della roba, dei cafoni del sud, del brigantaggio.

10. IL NEOREALISMO: L'identità del movimento; i modelli di riferimento (Verismo e Realismo); la poetica; il *Manifesto* del movimento nell'*Introduzione* al romanzo di Italo Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno*.

Primo Levi: La biografia.

a) Il romanzo: *Se questo è un uomo*: La *Prefazione*, la fabula. Il tema dell'esigenza della memoria e la necessità della testimonianza;

b) La poesia: *Se questo è un uomo*: lettura e analisi.

Carlo Levi: La biografia.

Il romanzo: *Cristo si è fermato a Eboli*: la fabula, una storia etnologica del sud; Cap. XXIV: la questione meridionale e il progetto di una forma di “autonomia del comune rurale”.

Italo Calvino: La biografia

Il romanzo: *Il sentiero dei nidi di ragno*: la fabula, elementi di lettura del testo, un romanzo della resistenza.

Pier Paolo Pasolini: La biografia; il romanzo *Ragazzi di vita*. I problemi di una borgata romana nel primo dopoguerra; il confronto con il centro urbano; lo stile narrativo; la lettura del racconto del salvataggio della rondine.

11.LETTERATURA E MUSICA

Lucio Corsi: *Volevo essere un duro*

Oliver Sacks: *Musicofilia*

SCHEDE INTEGRATIVE

G. Pascoli: Saggio: *Il Fanciullino*, incipit.

L. Pirandello: *Il Fu Mattia Pascal*.

I. Svevo: *Una Vita*, fabula; *Senilità*, fabula.

F.T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*.

G. Ungaretti: *Allegria di naufragi*; *Fratelli* (con analisi testuale).

E. Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Meriggiare pallido e assorto*; *Non chiederci la parola*.

Narrativa: dagli anni Trenta verso una narrativa realistico-esistenziale

A. Moravia: Dati biografici; la diagnosi narrativa dell’alienazione borghese; *Gli Indifferenti* (fabula).

C. Alvaro: Dati biografici; *Gente in Aspromonte* (fabula con parte critica).

I. Silone: Dati biografici; itinerario narrativo: *Fontamara* (fabula con parte critica).

Il Neorealismo: identità, modelli di riferimento e poetica.

P. Levi: Dati autobiografici; I sommersi e i salvati; Poesia *Se questo è un uomo*;

C. Levi: Dati autobiografici; *Cristo si è fermato a Eboli*, Presentazione.

I. Calvino: L'esordio quasi neorealistico di Calvino; La *Prefazione* a *Il sentiero dei nidi di ragno* (commento).

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof. Morinelli Antonio

MODULO I: Il Regno d'Italia

Contenuti:

- I problemi dell'Italia unita
- La destra e la sinistra del governo italiano
- Il governo della destra
- Il governo della sinistra

MODULO II: Colonialismo e imperialismo

Contenuti:

- L'Europa: il periodo della 'depressione'
- Rapporti tra stati europei: Gran Bretagna e Francia
- Rapporti tra stati europei: Germania e Impero Austro-Ungarico
- Il Congresso di Berlino
- L'Italia fino agli inizi dell'età giolittiana

MODULO III: L'Europa verso la guerra

Contenuti:

- Lo sviluppo economico e la 'belle époque'
- Le difficoltà della Russia
- Premesse dello scontro
- L'Italia e l'età giolittiana

MODULO IV: La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa

Contenuti:

- L'inizio della Prima Guerra Mondiale
- L'ingresso dell'Italia in guerra: il secondo anno di conflitto
- Terzo e quarto anno di guerra
- Il Quinto anno di guerra e la sua conclusione (1918)

- Dopo la guerra
- I Trattati di Pace
- La Rivoluzione Russa

MODULO V: I Totalitarismi

Contenuti:

- La situazione economica e il biennio rosso
- Nascita del fascismo e ascesa di Benito Mussolini
- La dittatura fascista
- Il Nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Russia; la nascita dell'URSS
- La crisi del '29 e il New Deal

MODULO VI: La Seconda Guerra Mondiale

Contenuti:

- Premesse e preparativi della guerra
- 1939: attacco e inizio della Guerra Lampo
- 1940: invasione della Francia, l'Italia entra in guerra
- 1941: operazione Barbarossa, fine della Guerra Lampo ed entrata in guerra degli Stati Uniti
- 1942: un anno di transizione
- 1943: la caduta del regime fascista e la nascita della RSI
- I campi di concentramento
- 1944-1945: ultimi avvenimenti e fine della guerra (Pearl Harbor, Sbarco in Normandia)
- Accordi di pace

MODULO VII: Il secondo dopoguerra in Italia

Contenuti:

- La ricostruzione in Italia: la nascita della Repubblica
- Gli anni '50-'60: dalla povertà al boom economico

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Quartucci Erika

MODULO/ UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
MODULO 1 THE VICTORIAN AGE	• Historical and social background; • An age of optimism and contrasts; • Late Victorian Age: the end of optimism; • Literary background.
MODULO 2 CHARLES DICKENS	• Life, works and style; • <i>Oliver Twist</i>; • <i>Hard Times</i>.
MODULO 3 EMILY BRONTË	• The Brontë Sisters; • Life, works and style; • <i>Wuthering Heights</i>.
MODULO 4 THE AESTHETICISM	• Oscar Wilde; • Life, works and style; • <i>The Picture of Dorian Gray</i>.
MODULO 5 THE MODERNISM	• Historical and social background; • Between the wars; • Literary background; • Modernist writers; • The Stream of Consciousness.
MODULO 6 JAMES JOYCE	• Life, works and style; • <i>Dubliners</i>; • <i>Ulysses</i>.

MODULO 7 VIRGINIA WOOLF	• Life, works, style; • <i>To the Lighthouse</i>; • <i>A Room of One's Own</i>.
MODULO 8 THE WAR POETS	• Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>; • Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i>; • <i>The Soldier</i> and <i>Dulce et Decorum est</i>. Different representations of the First World War in Poetry.
MODULO 9 GEORGE ORWELL	• Life, works and style; • <i>Animal Farm</i>; • <i>1984</i>.
MODULO 10 TOWARDS A GLOBAL AGE	• Historical and social background; • Britain and the world; • Literary Background: Post-War Drama; • The theatre of the Absurd; • Samuel Beckett: <i>Waiting for Godot</i>.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Villanova Cristina

MODULO I

Realismo y Naturalismo

Unità didattica 1°: Marco histórico y literario: Comparación entre Realismo español y Naturalismo francés.

Unità didattica 2°: Realismo: Benito Pérez Galdós.

Unità didattica 3°: Realismo: Leopoldo Alas “Clarín”.

Contenuti:

Breve cenno al contesto storico: Realismo español.

Contesto culturale e letterario: caratteristiche principali del Realismo.

El Realismo:

- Benito Pérez Galdós. Cenni biografici. Caratteristiche principali della prosa. *Fortunata y Jacinta*, aspetti principali.
- Leopoldo Alas “Clarín”. Cenni biografici. Caratteristiche principali della prosa. *La Regenta*, aspetti principali.

Obiettivi raggiunti:

Saper contestualizzare gli autori e cogliere gli aspetti fondamentali della loro prosa in relazione alla realtà da essi vissuti.

MODULO II

Modernismo y Generación del ‘98

Unità didattica 1°: Marco histórico y literario: El Desastre del ‘98.

Unità didattica 2°: Modernismo: Rubén Darío

Unità didattica 3°: Generación del ‘98: Antonio Machado, Miguel de Unamuno, Ramón María del Valle-Inclán.

Contenuti:

Breve cenno al contesto storico: el Desastre del '98.

Contesto culturale e letterario: caratteristiche principali del Modernismo e della Generación del '98.

El Modernismo:

Rubén Darío. Cenni biografici. Caratteristiche principali della poetica. *Prosas profanas*. Lettura e analisi di *Sonatina*.

La Generación del '98:

- Antonio Machado. Cenni biografici. Caratteristiche principali della poetica.

Prima opera: *Soledades, galerías y otros poemas*. Lettura e cenni di *Retrato*.

Seconda opera: *Campos de Castilla*. Lettura e analisi di *Caminante*.

- Miguel de Unamuno. Cenni biografici. Aspetti principali del pensiero: il concetto di *intrahistoria* e *casticismo*. Il genere della *novela* e il concetto di *agonista* in *Niebla*, aspetti principali.

- Ramón María del Valle-Inclán. Cenni biografici. Il genere dell'*esperpento*: *Luces de Bohemia*, aspetti principali.

Obiettivi raggiunti:

Saper contestualizzare gli autori e cogliere gli aspetti fondamentali della loro poetica in relazione alla realtà da essi vissuti.

Saper individuare gli aspetti innovativi dei generi della *novela* e dell'*esperpento*.

MODULO III**Las Vanguardias y la Generación del '27**

Unità didattica 1°: Marco histórico: la dictadura, La II República, la Guerra Civil.

Unità didattica 2°: La Generación del '27: Federico García Lorca.

Unità didattica 3°: La Generación del '27: Rafael Alberti.

Contenuti:

Caratteri generali del contesto storico: dalla dittatura di Primo de Rivera allo scoppio della Guerra civile.

La guerra civile: il fronte nazionalista e repubblicano. La vittoria dei nazionalisti.

L'ascesa di Francisco Franco.

La Generación del '27: tratti salienti del gruppo.

-Federico García Lorca: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria. Prima opera: *Romancero gitano*, lettura e analisi del *Romance de la luna, luna*.

Seconda opera: *Poeta en Nueva York*, lettura e analisi de *La Aurora*.

Terza opera: *La casa de Bernarda Alba* (breve cenno alla trama e alla condizione della donna).

-Rafael Alberti: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria.

Opera: *Se equivocó la paloma*, lettura e analisi.

Obiettivi raggiunti:

Saper definire gli aspetti salienti della fase della Guerra Civile spagnola.

Riconoscere gli aspetti salienti della produzione letteraria del tempo.

Contestualizzare le opere e la poetica di Lorca in relazione al contesto storico del tempo.

MODULO IV

La immediata posguerra

Unità didattica 1°: Marco histórico: Francisco Franco y el franquismo.

Unità didattica 2°: Marco literario: la narrativa: Camilo José Cela.

Contenuti:

Breve cenno agli aspetti principali del Franquismo.

La reazione degli intellettuali alla dittatura: il caso di Cela.

-Camilo José Cela: Cenni biografici e Caratteristiche principali della produzione letteraria.

- Il *tremendismo* in *La familia de Pascual Duarte*. (brevi cenni alla trama).

Preparazione all'Esame di Maturità

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate agli alunni dispense relative agli argomenti trattati. Sono stati svolti compiti in classe e interrogazioni, al fine di verificare la produzione scritta e orale degli alunni. Sono state, inoltre, effettuate simulazioni della prova orale dell'esame di maturità.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Rosati Maria Sara

MODULO I: Le XIX siècle

Le Réalisme et le Naturalisme

- La France du Second Empire à la III République,
- Approfondimento: Le Paris haussmannien (les arrondissement),
- Le Réalisme et le Naturalisme,
- Gustave Flaubert. Vita e opere (Madame Bovary),
- Le Réalisme et le Naturalisme,
- Le Naturalisme,
- Émile Zola: Les Rougon-Macquarts,

La poésie du XIX siècle

- Les mouvements poétiques du XIX siècle,
- Approfondimento: Théophile Gautier
- Charles Baudelaire : Les Fleurs du Mal, Le Spleen de Paris,
- Approfondimento: Les poètes Maudits,
- Paul Verlaine et Arthur Rimbaud
-

MODULO II: Le XXe siècle

La littérature du XX siècle.

- La Belle Epoque,
- La première guerre mondiale,
- L'entre-deux guerres,
- La littérature du XX siècle.
- Marcel Proust: A la Recherche du Temps Perdu,
- Approfondimento: Un amour de Swann,
- Guillaume Apollinaire. Vita e opere (Les Calligrammes),
- L'Existentialisme: Jean-Paul Sartre et Simon de Beauvoir,

- Albert Camus. L'Etranger.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare, contestualizzare e confrontare i tratti salienti delle principali correnti letterarie nate in Francia tra il XIX e il XX secolo. Conoscere gli aspetti più rilevanti della biografia degli autori trattati e descriverne la poetica. Saper analizzare i brani/componimenti studiati.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Villanova Cristina

MODULO I

Realismus

Unità didattica 1°: il Realismo tedesco (1850-1910)

Contenuti:

Contesto storico, sociale e culturale in cui nasce il Realismo.

La Rivoluzione di Marzo (1848).

Otto Bismarck e l'Unificazione tedesca (1870).

Theodor Fontane: la vita, le opere, il pensiero: *Effi Briest*.

Contenuti:

Breve cenno al contesto storico: Realismo tedesco.

Contesto culturale e letterario: caratteristiche principali del Realismo.

Realismus:

- Theodor Fontane. Cenni biografici. Caratteristiche principali della prosa.

Opera: *Effi Briest*, aspetti principali e tematiche.

Obiettivi raggiunti:

Saper contestualizzare gli autori e cogliere gli aspetti fondamentali della loro prosa in relazione alla realtà da essi vissuti.

MODULO II

Aufbruch in die Moderne

Unità didattica 2°: la Prima Guerra Mondiale

Contenuti:

Contesto storico, sociale e culturale precedente e durante la Prima Guerra Mondiale

Thomas Mann: La vita, le opere: *Buddenbrooks* e *Tonio Kröger*.

Contenuti:

Cenni del contesto storico, sociale e culturale precedente e durante la Prima Guerra Mondiale.

Contesto culturale e letterario: caratteristiche principali del panorama letterario dell'epoca.

Thomas Mann. Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria.

Prima opera: *Buddenbrooks*. Analisi dell'opera e delle tematiche.

Seconda opera: *Tonio Kröger*. Analisi dell'opera e delle tematiche.

Obiettivi raggiunti:

Saper contestualizzare gli autori e cogliere gli aspetti fondamentali della loro scrittura in prosa in relazione alla realtà da essi vissuti.

MODULO 3

Expressionismus

Unità didattica 3°: l'Espressionismo (1910-1925)

Contenuti:

Contesto storico, sociale e culturale in cui nasce l'Espressionismo.

La Repubblica di Weimar (1919-1925).

Franz Kafka: la vita, le opere: *Vor dem Gesetz - Davanti alla legge*, *Il cruccio del padre di famiglia*, *La condanna*.

Contenuti:

Caratteri generali del contesto storico: dalla fine della Prima Guerra Mondiale alla costituzione della Repubblica di Weimar.

La Repubblica di Weimar: la sua nascita e fine.

La nascita del Expressionismus: contesto artistico - culturale e tematiche.

-Franz Kafka: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria e innovazioni.

Prima opera: *Vor dem Gesetz - Davanti alla legge*. Lettura e analisi dell'opera e impressioni.

Seconda opera: *Il cruccio del padre di famiglia*. Lettura dell'opera e impressioni.

Terza opera: *La condanna*. Lettura dell'opera e impressioni.

Obiettivi raggiunti:

Saper definire gli aspetti salienti della produzione letteraria di Franz Kafka.

Contestualizzare le opere di Kafka in relazione al contesto storico del tempo.

MODULO IV

La Neue Sachlichkeit e la letteratura dell'esilio

Unità didattica 4°: la Neue Sachlichkeit e la letteratura dell'esilio (1923 – 1945)

Contenuti:

Contesto storico: ascesa al potere del Nazismo e nascita del Terzo Reich, la Seconda Guerra Mondiale.

Contenuti:

Caratteristiche generali della Neue Sachlichkeit (Nuova Oggettività)

Alfred Döblin: la vita, le opere, il pensiero: *Berlin Alexanderplatz*.

Bertolt Brecht: la vita, le opere, il teatro: *Leben des Galilei*.

-Alfred Döblin: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria. *Berlin Alexanderplatz*. Aspetti principali, tematiche e innovazioni linguistiche e letterarie.

-Bertolt Brecht: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria e teatrale.

Il Teatro epico: *Leben des Galilei*. Aspetti principali, tematiche e innovazioni nella rappresentazione teatrale: il Teatro epico.

Obiettivi raggiunti:

Saper definire gli aspetti salienti della produzione letteraria degli autori in questione.
Contestualizzare le loro opere in relazione al contesto storico del tempo.

MODULO 5

Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla caduta del muro di Berlino

Unità didattica 5°: dal 1945 al 1989

Contenuti:

La Kahlschlag Literatur o Trümmerliteratur (Letteratura del “taglio del bosco” o Letteratura delle “rovine”).

Gruppo '47.

Contenuti:

La letteratura nella Repubblica Federale Tedesca e nella Repubblica Democratica Tedesca.

Il Muro di Berlino (1961-1989): la costruzione e la caduta – La Guerra Fredda.

Günther Grass: la vita, le opere: *Die Blechtrommel*.

-Günther Grass: Cenni biografici. Caratteristiche principali della produzione letteraria e tematiche. *Die Blechtrommel – Il tamburo di latta*. Analisi dell'opera e tematiche.

Obiettivi raggiunti:

Saper definire gli aspetti salienti della produzione letteraria dell'autore in questione. Contestualizzare le sue opere in relazione al contesto storico del tempo.

Preparazione all'Esame di Maturità

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate agli alunni dispense relative agli argomenti trattati. Sono stati svolti compiti in classe e interrogazioni, al fine di verificare la produzione scritta e orale degli alunni. Sono state, inoltre, effettuate simulazioni della prova orale dell'esame di maturità.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof. Rubinacci Mauro

MODULO I

FUNZIONI E LORO PROPRIETA

Contenuti:

Dominio di una funzione

Intersezione Assi

Simmetrie

Obiettivi raggiunti:

Saper calcolare il dominio di una funzione.

MODULO II

LIMITI

Contenuti:

Proprietà dei limiti

Teoremi sui limiti

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Obiettivi raggiunti:

Saper calcolare un limite

Saper determinare gli asintoti di una funzione

MODULO II

CALCOLO DEI LIMITI

Calcolo dei limiti

Contenuti:

Limiti notevoli

Forme indeterminate

Obiettivi raggiunti:

Saper riconoscere una forma indeterminata e calcolare il limite.

MODULO IV

DERIVATE

Contenuti:

Derivata di una funzione
Derivate fondamentali e composte
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Derivate di ordine superiore al primo
Teoremi funzioni derivabili

Obiettivi raggiunti:

Conoscere le derivate fondamentali
Calcolare le derivate

MODULO IV

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Contenuti:

Massimi, minimi e flessi
Flessi e derivata seconda

Obiettivi raggiunti:

Saper calcolare e individuare i punti stazionari, ovvero i punti di massimo, minimo e flesso

MODULO V

STUDIO DELLE FUNZIONI

Contenuti:

Studio di una funzione

Obiettivi raggiunti:

Sapere calcolare e rappresentare lo studio di una funzione, seguendo i vari passaggi analitici, per arrivare al grafico della funzione stessa

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof. Rubinacci Mauro

MODULO I

Elettrostatica

Unità didattica 1°: Fenomeni elettrostatici

Contenuti:

La carica elettrica
Conduttori e isolanti
La legge di Coulomb

Obiettivi raggiunti:

Conoscere le proprietà della forza elettrica fra due o più cariche.
Fornire un'interpretazione fisica qualitativa dei fenomeni elettrostatici.

Unità didattica 2°: Campo e potenziale elettrico

Contenuti:

Il campo elettrico
Linee di campo
Il potenziale elettrico

Obiettivi raggiunti:

Saper definire i concetti di campo elettrico e potenziale elettrico.
Rappresentare un campo elettrico generato da una o più cariche mediante le linee di campo.

Unità didattica 2°: Condensatori

Contenuti:

Capacità elettrica: condensatori piani;
Condensatori in serie ed in parallelo;
Energia immagazzinata in un condensatore;

Obiettivi raggiunti:

Saper definire un condensatore.

MODULO II**Elettrocinetica****Unità didattica 3°: La corrente elettrica****Contenuti:**

La corrente elettrica e la sua intensità

Le leggi di Ohm

La potenza nei circuiti elettrici

Obiettivi raggiunti:

Saper definire l'intensità di corrente e la potenza elettrica.

Fornire una spiegazione fisica del nesso causa-effetto tra differenza di potenziale e intensità di corrente.

Fornire una spiegazione qualitativa degli effetti della corrente nel corpo umano.

Unità didattica 4°: I circuiti in corrente continua**Contenuti:**

I componenti di un circuito elettrico

Le leggi di Kirchhoff

Collegamenti in serie e in parallelo

La resistenza interna e la forza elettromotrice

Obiettivi raggiunti:

Schematizzare un circuito elettrico.

Saper calcolare la resistenza equivalente di un circuito.

Spiegare qualitativamente i processi di carica e scarica di un condensatore.

Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore o di uno strumento di misura in un circuito.

MODULO III**Elettromagnetismo****Unità didattica 5°: Il campo magnetico**

Contenuti:

Campo magnetico e sue linee di campo

Le esperienze di Faraday

L'esperienza e la legge di Ampère

Legge di Biot-Savart

La forza di Lorentz

Obiettivi raggiunti:

Saper spiegare gli effetti del campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Saper individuare similitudini e differenze tra campo magnetico e campo elettrico.

Calcolare intensità, verso e direzione del campo magnetico in alcuni casi particolari.

Stabilire la traiettoria di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme.

Unità didattica 6°: Introduzione alla fisica moderna**Contenuti:**

Cenni storici sulla teoria della relatività

Cenni storici sulla meccanica quantistica

Obiettivi raggiunti:

Valutare gli effetti della velocità sul tempo

Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Foti Laura

Modulo 1: L'Idealismo tedesco

Il punto di partenza dopo Kant. L'idea che la realtà è posta dal soggetto.

- Fichte: L'io pone il Non-io. Idealismo etico, la libertà come principio. Il "Sollen".
- Schelling: Filosofia della natura e filosofia dell'arte. Identità di Spirito e Natura.
- Hegel: Il sistema assoluto.
 - La dialettica: tesi, antitesi, sintesi. Realtà e razionalità = "ciò che è reale è razionale".
 - Fenomenologia dello Spirito: le figure della coscienza fino al Sapere assoluto.
 - Enciclopedia: Spirito soggettivo, oggettivo, assoluto. Filosofia della storia e Stato etico.

Modulo 2: Le reazioni all'hegelismo

La sinistra e la destra hegeliana, ma soprattutto chi rompe con il sistema.

- Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maya, la Volontà di vivere, il pessimismo. Le vie di liberazione: arte, morale, ascesi.
- Kierkegaard: Contro il sistema, l'importanza del Singolo. Stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso. Angoscia, disperazione, fede come paradosso.
- Feuerbach: L'alienazione religiosa. "L'uomo ha creato Dio a sua immagine". Materialismo e umanesimo.

Modulo 3: Marx e la rivoluzione della prassi

- Marx: Da Hegel a Marx, la critica a Feuerbach. Alienazione e lavoro. Materialismo storico e materialismo dialettico. Struttura e sovrastruttura. Il Capitale: plusvalore e critica al capitalismo. La rivoluzione e la società senza classi.

Modulo 4: La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

I “maestri del sospetto” che smascherano le illusioni della coscienza.

- Nietzsche: Apollineo e dionisiaco. Morte di Dio e nichilismo. Trasvalutazione dei valori. Superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza. Prospettivismo.
- Freud: Nascita della psicoanalisi. Prima e seconda topica: Io, Es, Super-Io. I sogni, i lapsus, il disagio della civiltà. Eros e Thanatos.

Modulo 5: Le filosofie del '900 con Sartre ed H. Arendt

- Hannah Arendt: Le origini del Totalitarismo, La banalità del male, Vita activa.
- Epistemologia del '900: Sartre e l'ontologia degli altri. L'assurdità del vivere.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Nale Martina

UNITA' 1:

La chimica del carbonio

Introduzione alla chimica organica. Descrizione dell'atomo di carbonio

Gli idrocarburi saturi (alcani): nomenclatura IUPAC, caratteristiche fisiche e chimiche

Gli idrocarburi insaturi (alcheni, alchini): nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche

Gli idrocarburi aromatici: caratteristiche generali del benzene e formule di struttura

UNITA' 2:

Caratteristiche generali delle Biomolecole

I carboidrati: caratteristiche generali e funzioni. Monosaccaridi (classificazione) glucosio, disaccaridi (saccarosio, lattosio) e polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)

I lipidi: caratteristiche generali e funzioni

Le proteine: caratteristiche generali e funzioni. Struttura degli amminoacidi e livelli di organizzazione (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

UNITA' 3:

Virus

Struttura (core, capside, pericapside). Virus a DNA e RNA. Il ciclo riproduttivo litico e lisogeno

UNITA' 4:

Acidi nucleici e Biotecnologie

Gli acidi nucleici: DNA e RNA (composizione, struttura e funzioni)

Le biotecnologie di ieri e di oggi (biotecnologie tradizionali, MAS, TEA, OGM)

I principali prodotti biotecnologici e le applicazioni in campo medico, ambientale, energetico e agrario.

UNITA' 5:

La dinamica della Terra

Struttura della terra. Isostasia. La deriva dei continenti

La teoria della tettonica delle placche - modello dinamico globale: margini convergenti, divergenti, conservativi; il meccanismo che muove le placche

UNITA' 6:

Terremoti e Vulcani

I fenomeni sismici. Genesi del terremoto. Ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche: onde di volume (P e S) e onde superficiali (L e R). Misurazione dei terremoti: scala Richter (magnitudo) e Scala Mercalli (intensità)

I fenomeni vulcanici. Il magma: origine, composizione chimica e viscosità. Attività effusiva ed attività esplosiva. I prodotti dell'attività vulcanica. Edifici vulcanici: vulcani a scudo, stratovulcani, vulcani sottomarini e vulcani lineari

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE V LL - sez. A

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Santoro Isabella

MODULO I

Tra il XIX e il XX secolo – tra Art Nouveau ed Espressionismo

Unità didattica 1°: Caratteri generali dell'Art Nouveau.

Contenuti:

Antoni Gaudì e la sua attività a Barcellona: *Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família*.

Obiettivi raggiunti:

Saper identificare l'apporto moderno nell'architettura storicista di Antoni Gaudì attraverso l'analisi delle opere selezionate e spiegate nel corso delle lezioni.

Unità didattica 2°: Caratteri generali dell'Espressionismo

Contenuti:

Le tendenze in Francia e Germania: Fauves e Die Brücke

Henri Matisse: *Gioia di Vivere, La Danza*

Edvard Munch: *L'Urlo*.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare e distinguere i tratti salienti che contraddistinguono l'Espressionismo;

MODULO II

L'inizio dell'Arte Contemporanea

Unità didattica 1°: Caratteri generali del Novecento

Contenuti:

Comunicazione, Psicoanalisi e Relatività

Unità didattica 2°: Il fondatore dell'arte contemporanea: Pablo Picasso

Il Trionfo di Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O. J.), Les Femmes d'Alger (V. O.), Les Femmes d'Alger (M. O.), Les Femmes d'Alger (P. O.), Les Femmes d'Alger (S. O.), Les Femmes d'Alger (T. O.), Les Femmes d'Alger (U. O.), Les Femmes d'Alger (V. O.), Les Femmes d'Alger (M. O.), Les Femmes d'Alger (P. O.), Les Femmes d'Alger (S. O.), Les Femmes d'Alger (T. O.), Les Femmes d'Alger (U. O.)*, *Guernica*.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare e distinguere i tratti salienti che contraddistinguono l'arte del Primo Novecento;

Saper contestualizzare il percorso artistico di Pablo Picasso, individuando le tappe fondamentali della sua ricerca.

Unità didattica 3°: L'arte del primo dopoguerra: Futurismo

Contenuti:

Umberto Boccioni: *La Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*

Obiettivi raggiunti:

Saper ricostruire il percorso artistico di Umberto Boccioni e la sua posizione storica.

Unità didattica 4°: Il Surrealismo.

Contenuti:

L'Arte dell'Inconscio: dal Manifesto Surrealista di André Bretòn agli esiti nell'arte.

L'introspezione di Renè Magritte: *Gli Amanti, L'impero della luce, Il tradimento delle immagini, Golconda.*

Il metodo paranoico – critico di Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape;*

Componenti Classico-Surrealiste nell'arte di Joan Mirò: *Il Carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III.*

Obiettivi raggiunti:

Sapere individuare e contestualizzate tutte le circostanze che incentivarono l'approdo Surrealista di molti artisti e intellettuali del tempo, facendo riferimento alle allora contemporanee teorie freudiane.

MODULO III

IL SECONDO '900 – LA CRISI DELL'ARTE. LE PRINCIPALI ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA.

Unità didattica 1°: L'Arte Informale in Italia.

Contenuti:

L'arte gestuale di Lucio Fontana: *Concetto spaziale (Teatrino), Concetto Spaziale (Attese).*

La materia in primo piano: *I sacchi* di Alberto Burri.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare e distinguere i tratti salienti che contraddistinguono l'arte del Secondo Novecento;

Saper individuare la componente informale nei concetti spaziali di Lucio Fontana.

Unità didattica 2°: L' Espressionismo Astratto.

Contenuti:

L' *Action Painting* di Jackson Pollock: *Foresta Incantata*, *Argento su nero, bianco, giallo e rosso*, *Pali blu*;

Il *Colorfield Painting* di Marc Rothko: *No. 207 (Untitled, 1968)*, *Cappella de Menil (Rothko Chapel)*.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare e distinguere le due grandi categorie dell'Espressionismo astratto;

Saper argomentare la tecnica del 'dripping' ideata ed utilizzata da J. Pollock per la realizzazione di opere realizzate con materiali inusuali;

Saper comprendere il dramma del colore in M. Rothko.

Unità didattica 3°: La Pop Art.

Contenuti:

Pop or Popular Art? Andy Warhol: *Marilyn Monroe* (portfolio di 10 serigrafie a colori), *Minestra in scatola Campbell's*.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare gli elementi provocatori e realistici nelle opere scelte 'Pop' di Andy Warhol.

MODULO IV

DAGLI ANNI CINQUANTA AD OGGI.

Unità didattica 1°: Arte, provocazione ed istigazione

Contenuti:

La provocazione sociale di Marina Abramovic con la retrospettiva al MoMa del 2010 e quella italiana di Maurizio Cattelan con la scultura *L.O.V.E.*

Obiettivi raggiunti:

Saper comprendere ed analizzare le forme più estreme dell'arte del XXI secolo, sempre in bilico tra consapevolezza artistica e provocazione sociale.

Unità didattica 2°: Tra urbanistica ed Architettura.

Contenuti:

Santiago Calatrava: *La Città delle Arti e della Scienza (Oceanografico)*.

Obiettivi raggiunti:

Saper individuare gli elementi fondamentali per la riuscita della perfetta simbiosi tra architettura ed urbanistica scelti da Santiago Calatrava.

DOCENTE

ALUNNI

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V sez. A

A.S. 2025/2026

Prof. Cantarano Mattia

CONTENUTI TRATTATI ED ESERCITAZIONI SVOLTE:

Pratica: esercizi base di trofismo muscolare e giochi sportivi (tennis tavolo e pallavolo)

Lo sport in generale

Calcio

Traumatologia sportiva

Doping

Sana alimentazione

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI:

- Ampliamento delle capacità coordinative, giochi sportivi individuali (atletica, tennis da tavolo, freccette);
- Ampliamento delle capacità coordinative, giochi sportivi di gruppo (pallavolo e varianti, calcio e varianti, pallamano e varianti);
- Trofismo muscolare generale e potenziamento delle capacità condizionali. Approfondimenti di anatomia e fisiologia;
- Traumatologia nello sport, postura e difetti posturali. Metodiche di allenamento.

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

Progetto didattico interdisciplinare sostitutivo del CLIL

(nota MIUR prot.4969 del 25/07/2014)

Classe: 5^A Liceo Linguistico

Disciplina non linguistica: *Storia*, Prof. Morinelli Antonio

Lingua Straniera: *Inglese*, Prof.ssa Quartucci Erika

RELAZIONE FINALE

L'obiettivo principale a cui ha mirato il suddetto progetto, previsto nel Piano dell'Offerta Formativa, e concordato con la classe 5^A A, è stato lo sviluppo delle abilità di comprensione e traduzione scritta di testi inerenti ad argomenti di natura storica. In particolare, il modulo del CLIL ha contribuito a sviluppare abilità di traduzione, dall'italiano verso l'inglese, e di esposizione di testi di ambito storico. A ciò si è aggiunto lo sviluppo di abilità di studio e di ricerca terminologica attraverso l'utilizzo di dizionari cartacei e online. Il progetto è stato articolato in quattro moduli, suddivisi in sue unità didattiche ciascuno con relativi testi di approfondimento.

MODULO 1 - 8 ore

Il dopoguerra: tra miseria e cambiamento;

- 1) Le conseguenze economiche e politiche della prima e della seconda guerra mondiale;
- 2) Le trasformazioni della società a seguito dei conflitti mondiali.

Approfondimento: Il secondo dopoguerra descritto da Pier Paolo Pasolini.

MODULO 2 - 9 ore

La lotta per l'emancipazione femminile;

- 1) Il ruolo delle donne durante la guerra;
- 2) La nuova immagine femminile;

Approfondimento: Luisa Spagnoli e il Bacio Perugina: un esempio di imprenditoria totalmente femminile.

MODULO 3 - 8 ore

***I roaring twenties* in America**

- 1) Le trasformazioni della società americana negli anni '20 del XX secolo;

2) Luci e ombre dei *roaring twenties*;

Approfondimento: La nascita del *charleston* come espressione dell'America del benessere.

MODULO 4 - 8 ore

Lo spettro del razzismo nell'America del benessere.

1) Disuguaglianze della società americana;

2) Il razzismo nella società americana.

Approfondimento: Le motivazioni psicologiche del razzismo.

Gli argomenti delle singole unità didattiche sono stati presentati in lingua italiana, al fine di individuare la terminologia tecnica dell'argomento trattato. Successivamente è stata proposta agli studenti una presentazione degli argomenti in lingua italiana e la relativa traduzione in lingua spagnola. Al fine di conseguire gli obiettivi sopra descritti, è stato necessario svolgere un lavoro di ricerca terminologica specifica ed esercitazioni di traduzione di testi tecnici.

Ciò ha consentito di arricchire il bagaglio lessicale e di acquisire una maggiore familiarità con le strutture sintattiche della lingua spagnola, prediligendo un'analisi contrastiva che consenta agli alunni di comprendere le differenze tra la lingua di partenza e la lingua di arrivo.

Gli strumenti di cui docenti e studenti hanno scelto di avvalersi sono di seguito elencati:

- Dispense;
- Glossari;
- Dizionari cartacei e online;
- Laboratorio linguistico.

Le verifiche dei contenuti proposti sono state di tipologia orale, mediante esposizioni degli argomenti ed attenta lettura di testi in lingua italiana e traduzione degli stessi in lingua spagnola a cui è stata data una valutazione rispetto alla conoscenza del lessico specialistico e alle abilità di comprensione e traduzione dei testi trattati, nell'ambito della disciplina non linguistica.

Prof. Morinelli Antonio
(Storia)

Prof.ssa Quartucci Erika
(Inglese)

Progetto didattico interdisciplinare sostitutivo del CLIL

(nota MIUR prot.4969 del 25/07/2014)

Classe: 5^A Liceo Linguistico

Disciplina non linguistica: *Storia dell'Arte*, Prof.ssa Santoro Isabella

Lingua Straniera: *Spagnolo*, Prof.ssa Villanova Cristina

RELAZIONE FINALE

L'obiettivo principale a cui ha mirato il suddetto progetto, previsto nel Piano dell'Offerta Formativa, e concordato con la classe 5^A A, è stato lo sviluppo delle abilità di comprensione e traduzione scritta di testi inerenti ad argomenti di natura artistica. In particolare, il modulo del CLIL ha contribuito a sviluppare abilità di traduzione, dall'italiano verso lo spagnolo, e di esposizione di testi tecnici di ambito storico-artistico. A ciò si è aggiunto lo sviluppo di abilità di studio e di ricerca terminologica attraverso l'utilizzo di dizionari cartacei e online.

Il progetto è stato articolato in due moduli, suddivisi in tre unità didattiche ciascuno, relativi ad alcuni argomenti trattati in Storia dell'arte (le figure di Pablo Picasso, Salvador Dalì, Joan Mirò, Antoni Gaudì e Santiago Calatrava):

MODULO 1: Nuovi fermenti artistici: tra Cubismo e Modernismo.

- Unità didattica 1: Caratteri generali dell'arte del primo '900;
- Unità didattica 2: L'inizio dell'arte contemporanea: Pablo Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. M.)*, *Guernica*);
- Unità didattica 3: Il Modernismo: Antoni Gaudì e la sua attività a Barcellona (*Parc Güell*, *Sagrada Família*).

MODULO 2: Tra XX e XXI secolo: tra il secondo dopoguerra e la contemporaneità.

- Unità didattica 1: Materia surrealista nelle opere di Salvador Dalì: Il metodo paranoico critico (*La persistenza della memoria*, *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile*);
- Unità didattica 2: Joan Mirò: la serie delle costellazioni "belliche" (*Il Carnevale di Arlecchino*, *La scala dell'evasione*);

- Unità didattica 3: L'architettura contemporanea a Valencia: Santiago Calatrava (*La Città delle Arti e della Scienza, Oceanografico*).

Gli argomenti delle singole unità didattiche sono stati presentati in lingua italiana, al fine di individuare la terminologia tecnica dell'argomento trattato. Successivamente è stata proposta agli studenti una presentazione degli argomenti in lingua italiana e la relativa traduzione in lingua spagnola.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra descritti, è stato necessario svolgere un lavoro di ricerca terminologica specifica ed esercitazioni di traduzione di testi tecnici. Ciò ha consentito di arricchire il bagaglio lessicale e di acquisire una maggiore familiarità con le strutture sintattiche della lingua spagnola, prediligendo un'analisi contrastiva che consenta agli alunni di comprendere le differenze tra la lingua di partenza e la lingua di arrivo.

Gli strumenti di cui docenti e studenti hanno scelto di avvalersi sono di seguito elencati:

- Dispense;
- Glossari;
- Dizionari cartacei e online;
- Laboratorio linguistico.

Le verifiche dei contenuti proposti sono state di tipologia orale, mediante esposizioni degli argomenti ed attenta lettura di testi in lingua italiana e traduzione degli stessi in lingua spagnola a cui è stata data una valutazione rispetto alla conoscenza del lessico specialistico e alle abilità di comprensione e traduzione dei testi trattati, nell'ambito della disciplina non linguistica.

Prof.ssa Santoro Isabella
(Storia dell'arte)

Prof.ssa Villanova Cristina
(Spagnolo)

ALLEGATI

1) Griglie di Valutazione

1.1. Attività didattica

1.2. Condotta

1.3. Educazione Civica

2) Simulazione della Prima Prova: Italiano

3) Simulazione della Seconda Prova: Lingua e Letteratura Inglese

4) Tabella Colloquio orale Esame di Maturità

5) FSL e Attività Assimilabili - Candidati Esterni

6) P.d.P. e relazione finale alunni DSA